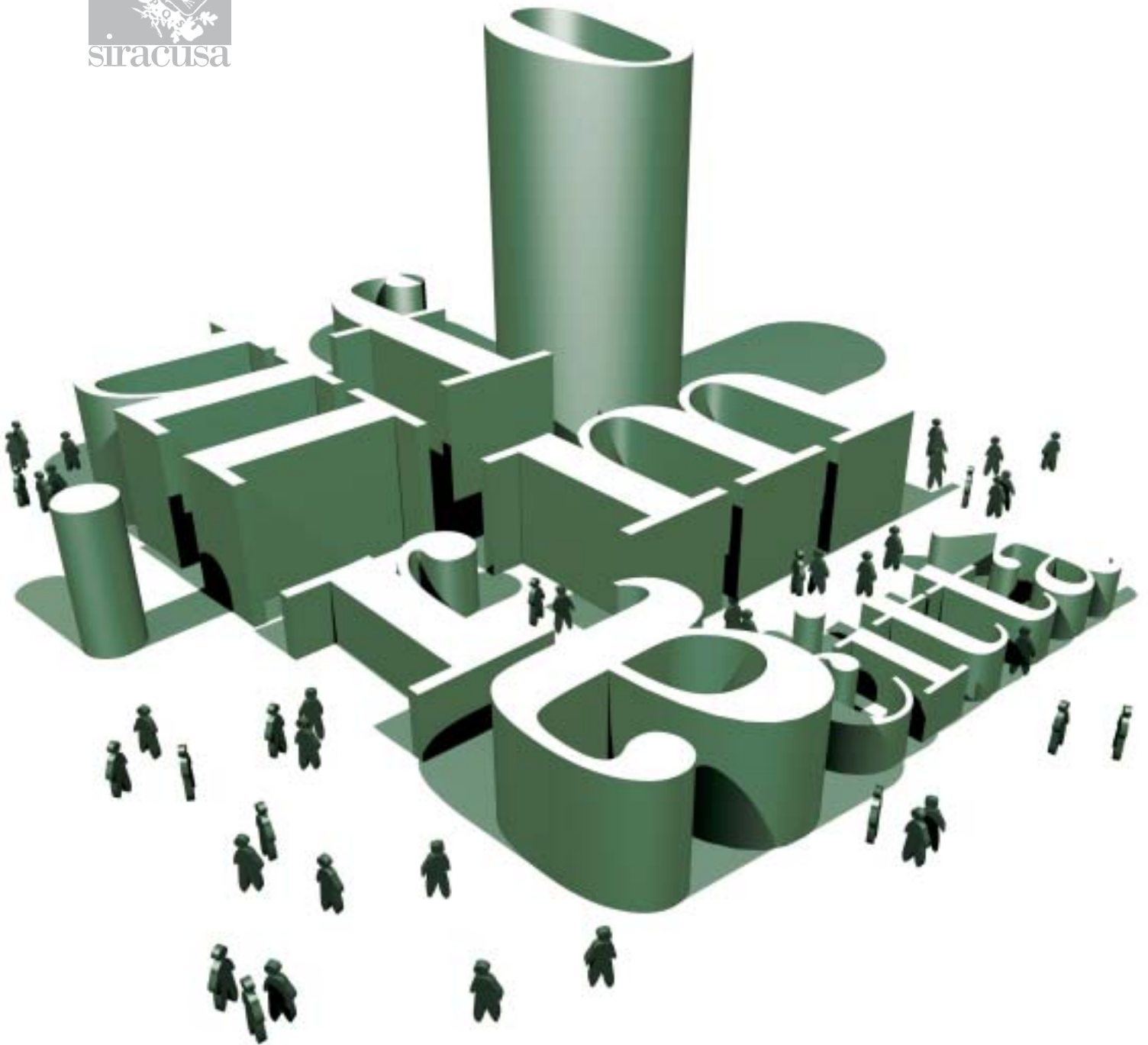


ariform



siracusa



dicembre due mila quattro
gennaio due mila cinque



in
form



Direttore

Giambattista Bufardecì

Direttore responsabile

Salvo Vecchio

Direzione editoriale

Giulia Randazzo

Segretario Generale / Direttore Generale

Bruno Burgio

Consiglio di redazione

Salvatore Bianca
Loredana Caligiore
Andrea Figura
Giorgio Gianni
Vincenzo Migliore
Giulia Randazzo

In redazione

Maurizio Bottiglieri
Luciano Di Noto
Simona Ferla
Francesca Rubino

Via Minerva, 5

96100 Siracusa

Tel. 0931 464652

Fax 0931 461371

E-mail:

ufficiostampa@comune.siracusa.it

www.comune.siracusa.it

Foto

Valentino Cilmi
Maurizio Bottiglieri
Walter Silvestrini

Progetto grafico

PixelXpixel - www.pixelxpixel.it

Stampa



TSARCUTO

Via Unità d'Italia, 30 - Agrigento

Tel. 0922 602024 - 0922 602104

Hanno collaborato:

Giacomo Alia
Jose Amato
Enzo Aprile
Rosa Cannizzaro
Ondina Corica
Salvo Cortesiana
Pippo Di Guardo
Iole Di Lorenzo
Antonio Esposito
Pietro Fazio
Carmela Franzò
Giuseppina Gentile
Salvatore Iocolano
Patrizia Leone
Carmelo Malfa
Nunzio Navarra
Doretta Pantano
Giusi Parisi
Sebastiano Ravalli
Luciano Sansalone
Antonio Scordino
Gianluca Scrofani
Ginetta Spataro
Romualdo Trionfante
Leonardo Vecchio
Corrado Zaccaria
Ufficio Speciale PRG

contenuti

- 3 editoriale
- 5 il programma per siracusa
- 13 la giunta comunale / gli assessori
- 14 il consiglio comunale / gli eletti
- 18 i quartieri
- 20 kasir le terre del mito
- 22 si è detto / si è fatto
- 34 il parco delle mura dionigiane
- 40 porto grande. il piano di riqualificazione
- 42 artigia in movimento
- 44 puliamo anche per voi. dateci una mano
- 46 lo sportello unico del cittadino
- 47 numeri utili

Autorizzazione Tribunale di Siracusa
N° 2 del 1 febbraio 2001



informa città

Siracusa patrimonio dell'umanità

Inizia un nuovo percorso. E se i tempi e i luoghi sono metafora dei destini dell'umanità ci piace sottolineare la coincidenza tra l'uscita di questo nuovo strumento di informazione della città di Siracusa che chiude concretamente il 2004 e apre idealmente il 2005.

Un nuovo giornale, nuovo nella veste editoriale, nuovo nei contenuti, nuovo nel progetto di futuro.

Siracusa è patrimonio dell'umanità. Una data che segna il presente e sempre più segnerà il futuro della città.

L'uscita di un giornale assume sempre, al di là dell'orizzonte di riferimento, un'importanza strategica nello scenario collettivo.

Ancor di più adesso e ora.

Che nel segno grafico del logo della nuova testata esprime sintesi e continuità. L'istituzione diventa città.

L'identità pubblica delle relazioni e dei cambiamenti si arricchisce di un nuovo strumento di comunicazione per nuove domande e nuovi bisogni dei cittadini. L'informazione e la comunicazione si caricano così di nuova libertà e di un valore oggettivo assumendo un orizzonte generale che, nella quotidianità dell'azione amministrativa, sostiene diritti fondamentali costituzionalmente garantiti al fianco dei cittadini e dello sviluppo territoriale e culturale della città. La conoscenza è libertà e diventa, con questa nuova iniziativa editoriale, ponte di collegamento che unisce i cittadini, le istituzioni.

Gli anni passati li abbiamo dedicati a pensare e realizzare la Siracusa del futuro. Scommettendo sulla vocazione naturale della città, turismo e sviluppo. Una cultura dell'accoglienza moderna e civile che ha visto più che raddoppiati i posti letto dando così concretezza al rilancio economico e culturale della città.

Un governo della città che, nel rispetto di tutti e di ciascuno, sappia garantire sviluppo e armonia tra risorse e mezzi, operatori economici e cittadini, riqualificando i quartieri periferici, realizzando nuovi impianti e potenziando i servizi. Bruxelles ha scelto Siracusa come luogo per la sperimentazione di metodologie e percorsi del turismo culturale europeo, punto di partenza insieme al nuovo piano regolatore per lo sviluppo strategico della città.

Questo nuovo strumento editoriale vedrà insieme i principali protagonisti della vita sociale, culturale e politica dando voce e responsabilità a tutti.

Nei prossimi anni vogliamo inserire, sempre più, Siracusa in un contesto internazionale ed europeo con il coinvolgimento diretto di imprenditori, professionisti, ordini professionali, associazioni e semplici cittadini. Nuove e coerenti politiche urbane saranno il punto di partenza per una rinnovata autonomia della città animati come siamo dall'idea strategica di sviluppo equilibrato nei diversi settori politico, sociale, economico, culturale, territoriale.

È ormai tempo di rinnovare le nostre istituzioni mettendole in grado, sempre più e meglio, di rispondere alle sfide della modernità e di una società complessa e delicata che necessita ancora di un grande impegno.

Guardando alle nuove generazioni. E che di esse abbia il passo veloce e il respiro profondo.

Giambattista Bufardecì



il programma per siracusa a grandi passi verso il futuro



Il programma di un Sindaco è presupposto e base per un nuovo inizio e un nuovo percorso. Un governo della città che, nel rispetto di tutti e di ciascuno, sappia garantire sviluppo e armonia tra risorse e mezzi, operatori economici e cittadini, riqualificando i quartieri periferici, realizzando nuovi impianti e potenziando i servizi.

Le tante cose fatte, la trasformazione radicale della città, la sua nuova immagine nel mondo, sono state il punto di inizio. Oggi occorre uno sforzo in più: bisogna consolidare in modo duraturo i servizi e le opere avviate e che quattro anni fa non esistevano neppure. 40 miliardi investiti nell'edilizia scolastica, sono l'inizio per una scuola che, libera dai problemi strutturali, possa rafforzarsi sempre più come strumento di crescita culturale e sociale.

Finalmente approvato dopo 62 anni il Piano Regolatore della Città. Adesso bisogna dare attuazione alle sue previsioni per fare del territorio una risorsa tutelata per la crescita e lo sviluppo. Dall'attuazione del Piano Regolatore dipende anche la possibilità di attirare nuovo turismo, nuovi investimenti pubblici e privati per favorire lo sviluppo di nuove imprese e nuova occupazione.

L'amministrazione dovrà realizzare i 277 mila metri quadrati per le scuole e le attrezzature scolastiche, i 125 mila per l'attrezzature di tipo comune comprese quelle religiose, incrementare il verde e lo sport. Particolare attenzione sarà data ai 242 mila e 500 metri quadrati previsti per i parcheggi con la realizzazione della nuova rete stradale, per lo sviluppo di una città all'avanguardia in Europa. Abbiamo già avviato tutte le attività necessarie per il nuovo cimitero, un nuovo ortomercato, un nuovo stadio, il nuovo ospedale, l'aeroporto, il grande parco delle mura Dionigiene. Con il nuovo piano regolatore 1 miliardo di euro pari a circa 2 mila miliardi di vecchie lire di nuovi investimenti a respiro dell'economia locale, con 45 milioni di euro di entrate per le casse comunali da destinare a servizi ai cittadini.

Il nuovo Piano Regolatore, fortemente voluto dalla nostra Amministrazione ha gettato le basi per lo sviluppo di una nuova cultura valorizzando la struttura tradizionale senza ingessare il territorio ma al contrario valorizzandone le ricchezze e le possibilità produttive in modo intelligente e rispettoso dell'ambiente.

Nel centro storico di Ortigia è continuato con successo il recupero edilizio anche con la concessione di contributi ai privati e altri interventi fondamentali come la razionalizzazione della raccolta dei rifiuti e interventi di decoro e manutenzione che nei prossimi anni dovranno essere sempre più potenziati.

Oggi il numero dei residenti nell'isola di Ortigia sta ricominciando a crescere.

L'Amministrazione chiamerà direttamente in causa le società e le imprese che hanno già manifestato grande interesse a investire nel centro storico e la cui azione sarà vincolata ai criteri del Piano Particolareggiato di Ortigia. Saranno individuati specifici incentivi che favoriscano interventi mirati al recupero immobiliare e produttivo. L'Amministrazione comunale sosterrà lo sviluppo dei centri naturali per garantire le piccole e medie imprese commerciali.

I quartieri saranno i nuovi centri vitali. Centri in cui allo sviluppo sociale ed economico si accompagni sempre il rispetto della storia, della cultura e del territorio. Il contratto di quartiere redatto per la zona Mazzarona e Palazzo è il modello per i futuri interventi nei quartieri affrontando il tema complessivo dello sviluppo socio-economico di parti della città e dell'intera città. Gli obiettivi riguardano la riqualificazione urbana e ambientale, la coesione sociale, economica e culturale le cui scelte progettuali dovranno rispondere alle esigenze degli abitanti. Andrà migliorata la qualità abitativa, gli spazi annessi alle costruzioni, riqualificati gli spazi pubblici, potenziati i servizi basilari per la vita

Nel giugno del 2005 Siracusa diventerà patrimonio mondiale dell'umanità tutelato dall'UNESCO



nei quartieri e realizzate le opere infrastrutturali. Il Comune sarà partner e garante degli obiettivi prefissati nonché promotore e soggetto attivo nella diffusione e realizzazione di idee imprenditoriali.

Il progetto culturale portato avanti in questi anni ha puntato al recupero degli spazi e, attraverso il loro uso, al recupero dell'identità culturale della città e del senso di appartenenza dei cittadini a una comunità. La trasformazione dell'INDA ha stretto ancora di più il legame tra la fondazione e il territorio. Innovazione nella continuità è la scommessa per il futuro della fondazione e della città le cui ricadute economiche e sociali con il coinvolgimento delle maestranze siracusane saranno sempre più una risorsa stabile per la città.

L'amministrazione dovrà mantenere forte il sistema di assistenza sociale garantendo le diverse forme di assistenza che nel nuovo piano di zona troveranno compiuta attuazione. Saranno intensificate le azioni a sostegno dell'integrazione socio-sanitaria per i servizi diretti a minori, famiglie, diversamente abili, anziani, immigrati per un progetto di città solidale e moderna che nella cultura della solidarietà ritrova i diritti di partecipazione e di nuova cittadinanza.

Obiettivi dell'Amministrazione saranno le azioni positive a sostegno della partecipazione e della funzione politica direttiva, economica, e sociale delle donne.

Dovrà essere pensata una riorganizzazione sociale e delle istituzioni pubbliche. Per il lavoro andranno pensati e attivati incentivi per le neo aziende costituite da lavoratrici in età adulta, la formazione professionale per le donne interessate all'imprenditoria. Il Comune ha già elaborato il piano di zona previsto dalla L. 328 per creare un sistema integrato di interventi e servizi sociali con la collaborazione degli Enti Territoriali e le Associazioni Femminili. I Consultori Familiari dovranno essere rilanciati nel quadro della piena integrazione dei servizi per le donne e con le donne. La Rete Antiviolenza deve raccogliere e valorizzare le iniziative promosse dalle donne e dalle associazioni. Nell'ambito della rete civica comunale sarà istituito in collaborazione con le altre Amministrazioni lo Sportello Donna finalizzato ad offrire informazioni sulla legislazione e sui provvedimenti amministrativi a favore delle donne affinché le pari opportunità siano concretezza e sviluppo.

Il Comune considera strategico il coinvolgimento del cosiddetto terzo settore: il mondo delle associazioni, delle comunità, il volon-



ariato religioso e laico, dei gruppi di cittadini al servizio degli ultimi e dei meno abbienti

Il Comune promuoverà nuove forme di imprenditorialità sportiva favorendo la nascita di competizioni ad alto livello che con il coinvolgimento degli operatori e delle associazioni sportive favoriscano la diffusione di pratiche sportive.

Sempre più i giovani saranno una delle risorse fondamentali della città ai quali sarà dedicato un programma di interventi che tenga conto delle esigenze e delle aspirazioni. Sarà destinata una quota del bilancio comunale per le attività che saranno proposte da cooperative e associazioni create da giovani. Punti internet per migliorare l'informazione e la ricerca e la creazione di uno sportello Informagiovani per un efficace approccio con la città, sale prove e registrazione per le attività culturali, consulta giovanile, spazi e contenitori gestiti da giovani artisti.

Sempre più garantiremo una nuova cultura dell'accoglienza con strutture ricettive all'altezza di una città che vuole competere con le grandi capitali del Mediterraneo.

Sono in corso di realizzazione 1600 nuovi posti letto al Villaggio Asparano, 160 in viale Teracati, 270 al Camping "Il Minareto" e 250 nell'ex area Sotis per la riconversione del sito industriale.

Il riassetto della macchina comunale dovrà completarsi con i concorsi per le nuove qualifiche, una distribuzione razionale dei carichi di lavoro, l'assunzione del personale mancante in pianta organica. La polizia municipale continuerà la sua azione di specializzazione aumentando la presenza sul territorio con la creazione nei quartieri di comandi territoriali a più stretto contatto con i bisogni dei cittadini. I lavoratori precari saranno definitivamente stabilizzati attraverso la società mista tra il comune di Siracusa e Italia Lavoro. La città ha bisogno di un processo di innovazione per un pieno sfruttamento delle nuove tecnologie informatiche e telematiche. Sarà potenziata la rete civica favorendo la comunicazione tra i cittadini, le imprese e l'Amministrazione Comunale.

Sarà completato il sistema di raccolta differenziata e favorito il riciclaggio dei rifiuti, completata la sistemazione della rete fognaria in tutta la città e realizzato il sistema di metanizzazione già avviato offrendo un servizio economico e compatibile con l'am-



biente. Sarà realizzato il sistema di gestione ambientale individuando le aree critiche, definendo gli obiettivi di miglioramento e pianificando gli interventi in base al contesto territoriale.

Continuerà il potenziamento dei trasporti urbani attraverso nuovi bus, la realizzazione di nuovi parcheggi, la manutenzione della rete stradale. Un ragionato programma di opere pubbliche sarà la base per un piano di sviluppo economico con il coinvolgimento delle categorie produttive, degli organismi di categoria, le associazioni dei lavoratori, il mondo del credito.

La risorsa mare sarà sempre più uno degli strumenti fondamentali per lo sviluppo della città. Dovrà essere data esecuzione ed attuazione al nuovo piano regolatore del porto con la valorizzazione delle attività produttive tradizionali realizzando le condizioni perché la fruibilità del mare insieme al turismo e lo sviluppo rappresenti occasione di lavoro.

Il Comune sosterrà la realizzazione dell'area marina protetta del Plemmirio facendosi promotore delle attività produttive legate al

l'umanità tutelato dall'UNESCO. L'elaborazione e la redazione del piano di gestione del sito sarà un momento importante per la verifica sul campo dei modelli innovativi che negli ultimi anni hanno garantito a Siracusa progettualità e competenze.

Bruxelles ha scelto Siracusa come luogo per la sperimentazione di metodologie e percorsi del turismo culturale europeo punto di partenza insieme al nuovo piano regolatore per lo sviluppo strategico della città.

Metteremo insieme i principali protagonisti della vita sociale, culturale e politica dando voce e responsabilità a tutti.

Nei prossimi anni vogliamo inserire, sempre più, Siracusa in un contesto internazionale ed europeo con il coinvolgimento diretto di imprenditori, professionisti, ordini professionali, associazioni e semplici cittadini.

Tutto il programma ha come ispirazione e fine l'innovazione e lo sviluppo della città e a questi collegato il lavoro e l'occupazione per mettere in moto in tutta la comunità nuova economia. Nuove e coerenti politiche urbane saranno il punto di partenza per una

L'amministrazione manterrà

mare e coinvolgendo i Centri scientifici di ricerca qualificati e i pescatori opportunamente organizzati e coinvolti nella organizzazione e gestione. Continuerà il recupero balneare di tratti di costa e saranno sempre più incentivate le strutture e le attività volte a migliorarne la fruizione.

Nel giugno del 2005 Siracusa diventerà patrimonio mondiale del-

rinnovata autonomia della città animati come siamo dall'idea strategica di sviluppo equilibrato nei diversi settori politico, sociale, economico, culturale, territoriale. L'IMPEGNO di questa amministrazione nel settore della cultura è stato principalmente di tipo STRUTTURALE, quindi qualcosa di poco visibile in termini di effetto scenico di eventi e progetti culturali.

Impegno strutturale perché intendeva, come prima e necessaria



fase, porre le basi per la creazione di un tessuto realistico e concreto sul quale impiantare e facilitare successivamente lo sviluppo della vita culturale della città.

Ciò ha forse prodotto un basso profilo di visibilità, rispetto alle forti energie che hanno lavorato dietro la scena: più che aver presentato programmi culturali con mostre, convegni, o movi-

be richiesto più spazio e volume alle attività culturali, e che queste richieste sarebbero esplose tutte insieme nel tempo, se non preventivamente curate, vista la esponenziale moltiplicazione di interesse culturale non solo locale ma anche nazionale ed internazionale sulla città. Sapevamo che prestigiose attività rappresentate dal calendario per esempio dell'INDA o di Ortigia Festival o dall'interesse potente di due sedi universitarie in città avrebbe-

forte il sistema di assistenza sociale

menti di gente e studiosi, la nostra attività si è svolta dietro le quinte dell'apparenza, in una zona forse d'ombra ma obbligatoria alla soddisfazione di quella che (nella progettazione a lungo termine di un amministratore) era la necessità di costruire e potenziare gli spazi della cultura.

Ci siamo mossi, infatti, nella consapevolezza che Siracusa avreb-

ro sviluppato un volume di movimento culturale tale da poter soffocare il vecchio bacino di spazio e di operatività.

Ma ancora dietro le quinte occorre ricordare cosa questa amministrazione ha donato alla cultura, come valore aggiunto preziosissimo, e cioè tutta una serie di INTERVENTI SUL CENTRO STORICO (sia a livello di scelte ormai consolidate nella vita dei



Un Master Plan per la Cultura

siracusani, sia a livello di sperimentazioni in corso) utili a trasformare il centro storico in una vetrina per il turismo e per la cultura. Non si possono infatti accogliere visitatori di una mostra se tale mostra si trova all'interno di un territorio abbandonato: la cultura, intesa come processo di trasmissione di visioni e suggestioni, non è solo bellezza di un evento prestigioso ma è il legame che tale evento manifesta con la progettualità operativa di una amministrazione cittadina che risponde prontamente allo sviluppo culturale in corso.

Il nostro lavoro per creare un'isola pedonale, per cambiare radicalmente lo scempio del vecchio sistema raccolta rifiuti, per sistemare il verde, regolamentare il traffico o per riorganizzare l'illuminazione rientra tutto il quel lavoro per l'immagine di Ortigia, e quindi anche per la cultura.

A tutto ciò si associa ovviamente l'impegno costante che questa amministrazione sta investendo con tutte le proprie forze per la definizione di un PPO che nei fatti mira ad un semplice ma epocale obiettivo: il recupero totale del centro storico e della sua vivibilità sia in termini di residenza che di sviluppo turistico, quindi culturale.

A tal proposito è fondamentale adesso ricordare UNA DELLE PIÙ FORTI PRODUZIONI CULTURALI, e non si tratta di una forzatura di termini, rappresentata dalla redazione e recente approvazione del PRG, il quale -in prospettiva culturalmente avanzata rispetto a quanto normalmente si richiede ad un PRG- ha voluto scegliere

si quale cardine di partenza qualitativo il Parco delle Mura Dionigiane, cioè un parco urbano disegnato non come semplice spazio fisico naturalistico ad ulteriore protezione dell'area archeologica limitrofa, ma come potente motore di sviluppo culturale, normandone il territorio nel senso sia di una maggiore salvaguardia ma anche di valorizzazione e fruizione, destinandolo all'accoglimento di quelle attività di cultura che potranno coinvolgere con coerenza i protagonisti e l'intero bacino della cultura siracusana.

Il ruolo strategico della cultura

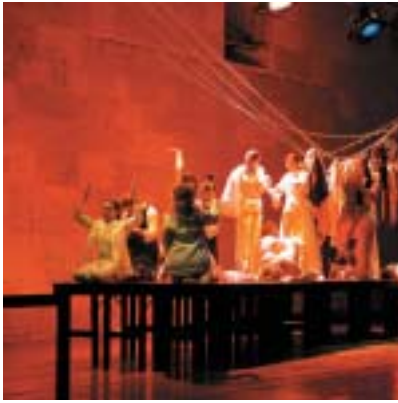
Siracusa viene considerata città della cultura e del turismo.

Ma, al di là di queste convergenze, tre paiono le questioni sulle quali vale la pena soffermarsi.

In primo luogo, emerge in maniera pressante la necessità di avere un progetto condiviso di città sul quale lavorare. Ciò che al momento appare, a prima vista, è un insieme di tessere di un mosaico che non ha ancora una precisa collocazione in un disegno complessivo.

Emerge poi con chiarezza il tema della comunicazione, intesa non solo e non tanto come trasferimento di informazioni sulle politiche adottate, ma come strumento per la costruzione del consenso da parte di tutti gli attori in gioco, attraverso un processo di natura negoziale, che consenta una definizione della posta in gioco e una trasparente distribuzione di vantaggi e svantaggi.

Un terzo punto, strettamente legato ai precedenti, è quello del coordinamento e della programmazione. Per poter realizzare un progetto complesso è necessario che tutte le sue fasi siano strutturate in modo da suddividere le responsabilità attuative, impu-



tandole ad un livello di responsabilità chiaro; da intervenire sulle criticità che si oppongono alla sua realizzazione; da mantenere una regia complessiva dal momento della diagnosi a quello della traduzione operativa.

In questa direzione va sottolineato il ruolo strategico del Comune, per arrivare a un progetto condiviso dall'intera città, un pensiero collettivo e strategico che sviluppi a medio e lungo termine nuove e coerenti politiche urbane per aumentare l'autonomia e la visibilità dell'intera collettività nei diversi settori culturale-territoriale-sociale-economico e politico inserendo Siracusa, a pieno titolo, nel contesto europeo e internazionale. Città del mondo tra le città del mondo, forte di una storia e di un respiro lungo tremila anni. Una relazione inedita fra la dimensione locale e la dimensione globale rende necessaria una nuova definizione degli ambiti di competenza delle Amministrazioni locali: ambiti che non corrispondono più, e perciò non possono essere circoscritti, ai tradizionali, limitati perimetri amministrativi ed alle consuete competenze settoriali, che appaiono sempre più convenzionali. Cambiano, in altre parole, le scale di riferimento. Le città, e dunque anche le rispettive Amministrazioni, si trovano ormai a partecipare, talora di fatto, talora intenzionalmente, a diverse forme e a differenti livelli di appartenenza e di interazione, cioè a reti "a geometria variabile", dove la configurazione gerarchica viene progressivamente ridimensionata e smentita e sostituita da una configurazione aperta, reticolare, molteplice.

In questo contesto un punto di riferimento certo è, comunque, la centralità del Comune e del suo Sindaco eletto direttamente dai cittadini, rappresentando oltre la linea di frontiera dei bisogni e delle aspettative dei cittadini la sintesi di una comunità e, quindi, la sua identità.

Meta Azioni Progetti

Il MASTER PLAN DELLA CULTURA individua la meta che la città di Siracusa intende perseguire, articolata in macro-obiettivi; delinea inoltre le strategie e le sequenze di azioni da percorrere nell'arco temporale scelto; infine precisa gli strumenti e i progetti da mettere in cantiere.

Come premessa di metodo va sottolineato che questo schema in tre "fasi" è percorribile, e andrà percorso, non in un solo senso, cioè non solo dall'obiettivo finale alle operazioni strumentali per conseguirlo. Esso potrà essere altresì seguito in senso circolare e ricorsivo: è possibile, cioè, riaprire il processo partendo volta a volta dai singoli progetti, o da un asse strategico, o dalla identificazione di un'idea di città.

Questa diversa "razionalità", distintiva della pianificazione strategica, è dialogica anziché assertiva. Non è interessante cioè la

semplice indicazione dell'obiettivo, come nei vecchi stili di politiche pubbliche, quanto la sua costruzione congiunta da parte degli attori della città. La costruzione del piano strategico si identifica così in primo luogo con la strutturazione del dialogo collettivo inter-organizzativo, dove i "parlanti" sono non solo persone ma soggetti collettivi della città.

Le azioni

Il MASTER PLAN DELLA CULTURA individua le azioni strategiche necessarie per dare concretezza alla visione di città futura. "Azioni" significa qui assi strategici, direzioni di marcia nell'avvicinamento alla meta, piuttosto che iniziative puntuali e concrete che è invece compito dei progetti individuare.

Il contesto

Nella preparazione al MASTER PLAN DELLA CULTURA, che costituisce una ricca esperienza, ciascuna città è chiamata a mettere in evidenza le proprie aree di forza, gli specifici patrimoni (o assets strategici) da valorizzare. Nel caso di Siracusa come si è già annunciato, è stata individuata una principale area di policy, che rappresenta l'asset principale della città. La storia di Siracusa, il suo immenso patrimonio, a breve riconosciuto patrimonio mondiale dall'UNESCO, è messa al centro della policy,

La Meta

"Fare di Siracusa una città dei saperi, della produzione di cultura e della sua fruizione, dotata di centri di eccellenza artistica e di beni culturali in rete".

Fondare un "nuovo umanesimo", attraverso il recupero di una identità e di un sentire collettivi; trovare un punto di equilibrio tra bisogni spirituali, economici e sociali: questi in sintesi gli indirizzi che potranno guidare il percorso di Siracusa verso il 2010.

Le caratteristiche peculiari della città e dell'ambito territoriale in cui essa è inserita sono il serbatoio da cui attingere. La città "ideale" nasce infatti da quella reale: si tratta di individuare e progettare, in un disegno coerente, le connessioni tra le singole esperienze che la costituiscono e di mettere in rete le diverse potenzialità non ancora esplorate congiuntamente.

Siracusa intende inserire i suoi obiettivi di "Città della cultura" entro uno scenario, sia interno che internazionale, in evoluzione. Questo scenario contiene fattori quali: l'integrazione europea; l'importanza dei fattori di comunicazione, di collegamento e di integrazione sistemica; l'accresciuto ruolo delle economie immateriali e della conoscenza; la centralità economica dei settori non-manufacturing: dei servizi legati alla cultura, del turismo e della promozione fieristica; la questione della qualità sociale dello sviluppo e il modello sociale europeo.

Presupposti e base per un master plan della cultura, polo strategico per lo sviluppo integrato del territorio e di Siracusa



- La meta è lo “stato finale desiderato” della città al 2010. Non una astratta, ma la concreta società locale di Siracusa che si prospetta e si proietta in un futuro possibile.
- “Proiettare” significa infatti progettare. In prima istanza si tratta di rappresentare un’espressione dell’idea, o la “visione”, di città. Una visione condivisa del futuro della città, una cornice innanzitutto conoscitiva e cognitiva che inquadri i punti di vista, le azioni e i diversi attori della città.
- “Città della cultura”, inizialmente proposto come slogan, è stato declinato ulteriormente.
- “Città della cultura” significa escludere uno sviluppo puramente quantitativo dell’economia, basato solo su indicatori di crescita quantitativa, e sottolineando invece gli aspetti di sostenibilità, di uso equilibrato delle risorse e di convivenza sociale.
- “Città della cultura” a sua volta implica obiettivi di qualità del lavoro, qualità della vita, qualità dell’ambiente fisico in cui la cultura sia il vero volano economico.
- “Città della cultura” all’indomani del riconoscimento UNESCO significa cambiare il volto della città.
- “Città della cultura” indica la strada che dovrà essere percorsa.

Giambattista Bufardecì
Sindaco di Siracusa

“ la giunta comunale ”



Sindaco
**Giambattista
Bufardecì**
Piazza Duomo, 4
Tel. 0931 461746



Vice Sindaco
**Vincenzo
Vinciullo**
Via Minerva, 5
Tel. 0931 483357
[Università –
Politiche
Scolastiche ed
educative – Edilizia
Scolastica –
Ricostruzione post-
sisma e Protezione
Civile]



**Roberto
Visentin**
Via Logoteta
Tel. 0931 69422
[Centro Storico]



**Ezechia Paolo
Reale**
Via Brenta, 81
Tel. 0931 482271
[Urbanistica –
Abusivismo e
sanatoria Edilizia –
Qualità Urbana]



**Giuseppe
Corso**
Via L. De Caprio, 57
Tel. 0931 785356
[Affari Generali –
Contenzioso –
Decentramento
Amministrativo –
Rapporti con il
Consiglio
Comunale – Attività
Produttive]



**Giuseppe
Assenza**
Via Arsenale, 42
Tel. 0931 796613
[Bilancio – Tributi –
Programmazione
Economica e
Finanziaria –
Patrimonio]



**Antonello
Liuzzo**
Piazza Duomo, 4
Tel. 0931 461821
[Ecologia –
Ambiente – Verde
Pubblico – Arredo
e Riqualificazione
Urbana, Sportello
Unico delle
Imprese – Agenda
21 – Diritti ed
Integrazione del
Cittadino]



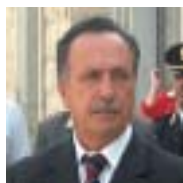
**Franca Maria
Gianni**
Via Brenta, 81
Tel. 0931 482218
[Lavori Pubblici –
Pubblica
Illuminazione ed
Espropriazioni –
Rete Idrica e
Fognaria – Servizio
Prevenzione e
Protezione –
Manutenzione
Edifici Pubblici]



**Riccardo
Lo Monaco**
Piazza
San Giuseppe, 18
Tel. 0931 483521
[Famiglia –
Politiche Giovanili e
Sanitarie – Sport –
Edilizia Sportiva e
Risorse Mare]



**Nunzio
Cappadona**
Via Cairoli, 20
Tel. 0931 461719
[Politiche Sociali e
Comunitarie]



**Salvatore
Puglisi**
Piazza Duomo, 4
Tel. 0931 464670
[Personale – Servizi
Demografici –
Statistici – Elettorali
e Comunali]



**Cesare
Speranza**
Via Mirabella, 29
Tel. 0931 464657
[Beni e Politiche
Culturali –
Spettacolo e
Turismo]



**Marco
Mauceri**
Via Molo, 1
Tel. 0931 22230
[Polizia Municipale
– Viabilità – Traffico
e Trasporti]



“ il consiglio comunale ”



Edgardo Bandiera
Popolari

31 anni, dottore agronomo e forestale, impegnato nel Progetto Siracusa e nell'associazionismo cattolico, è stato presidente della Federazione Universitaria Cattolica Italiana di Siracusa



Mauro Basile
U.D.C.

53 anni, commerciante, consigliere comunale e presidente del consiglio 1999/2004, consigliere e presidente circoscrizione Belvedere 1994/99



Giuseppe Bufardecì
Lista del Sindaco per Siracusa

58 anni, chimico industriale, pensionato, consigliere comunale e provinciale 1980/92, sindaco e assessore di Pachino 1991/2001



Italo Bufardecì
Forza Italia

26 anni, laureando in giurisprudenza, è stato consigliere di facoltà dell'Università degli Studi di Bologna, impegnato nelle attività giovanili e culturali



Mariano Caldarella
Forza Italia

49 anni, medico sportivo e cardiologo, consulente politiche sportive, impegnato nelle politiche culturali



Giuseppe Calvo
I Democratici Cristiani

33 anni, dottore in giurisprudenza, consulente legale, è stato consigliere di amministrazione Università degli Studi di Catania



Giuseppe Casella
Alternativa Democratica

44 anni, geometra, bancario, presidente associazione Vita, consigliere circoscrizione Cassibile 1985/99, impegnato nello sport e nel volontariato



Salvatore Castagnino
Nuova Sicilia

26 anni, dottore in economia e commercio, esperto sistemi di qualità



Salvatore Cavarra
Alleanza Nazionale

34 anni, maturità artistica, consigliere e presidente circoscrizione Agradina 1998/2004



Luigi Crispino
Forza Italia

38 anni, avvocato, è stato assessore comunale 2002/03, impegnato nel settore della diportistica e turismo



Ettore Di Giovanni
Democratici di Sinistra

63 anni, avvocato, docente di materie giuridiche ed economiche, è stato consigliere comunale e assessore 1980/2004, esperto in piani di recupero, programmi costruttivi e urbanistica

gli eletti



Presidente
**Giuseppe
Musumeci**
U.D.C.

54 anni, medico
chirurgo, sindaco di
Sortino 1981/85



Vicepresidente
**Alfredo
Boscarino**
Forza Italia

55 anni, caposquadra
Vigili del Fuoco, è stato
consigliere comunale e
capogruppo
1994/2004. Impegnato
nel settore servizi sociali
ed assistenza



**Giancarlo
Garozzo**
La Margherita

28 anni, consulente
del lavoro, obiettore
di coscienza, è stato
consigliere circoscri-
zione Neapolis
1995/2004, impegna-
to nelle politiche del
lavoro e della solidari-
età



**Rosario
Fortuna**
Alleanza Nazionale

57 anni, perito com-
merciale, impiegato, è
stato consigliere
comunale 1994/2004



**Giuseppe
Gentile**
S.D.I.

57 anni, docente di
laboratorio di fisica,
sindacalista, compo-
nente Consiglio
Regionale ANCI



**Antonino
Liistro**
Lista del Sindaco

41 anni, medico chi-
rurgo, dirigente politi-
co, impegnato in
associazioni politiche
e culturali



**Giacinto
Ferrara**
U.D.C.

49 anni, ragioniere,
imprenditore, impe-
gnato nel settore
industria e attività
produttive



**Paolo
Gulino**
Democratici di
Sinistra

57 anni, chimico
industriale, docente,
sindacalista, è stato
consigliere comunale
e assessore
1980/1999



**Giancarlo
Lo Manto**
Alleanza Nazionale

39 anni, perito com-
merciale, ispet-
tore dell'arma dei
carabinieri, delegato
interregionale nel
consiglio di rappre-
sentanza e nel con-
siglio di base dei
carabinieri è stato
delegato nazionale
del consiglio cen-
trale di rappresen-
tanza dei carabinieri
1994/99,



**Roberto
Di Mauro**
Lista del Sindaco
per Siracusa

54 anni, perito com-
merciale, dirigente
amministrativo, dele-
gato provinciale fede-
razione nuoto, è stato
presidente della cir-
coscrizione Tiche



**Giuseppe
Giansiracusa**
La Margherita

54 anni, perito com-
merciale, libero pro-
fessionista, è stato
consigliere comunale
1999/2004, consiglie-
re circoscrizione
Acradina 1989/1997,
impegnato nel volon-
tariato sociale



**Giuseppe
Leone**
U.D.C.

37 anni, geometra,
impiegato, consigliere
circoscrizione
Acradina 1994/98,
consigliere comunale
1998/2004, impegna-
to nel settore delle
attività sportive e del
precarato



Gaetano Malignaggi
Forza Italia

53 anni, operaio, sindacalista, impegnato nel settore della mobilità e dei trasporti



Francesco Midolo
Forza Italia

44 anni, geometra, procuratore sportivo, è stato consigliere comunale e assessore 1994/2004



Nando Mancosu
Alleanza Nazionale

58 anni, maturità magistrale, pensionato, dirigente politico, è stato consigliere circoscrizione Grottasanta 1995/98



Antonio Moscuza
I Democratici Cristiani

55 anni, medico chirurgo, primario ospedaliero, è stato presidente della SOGEAS e consigliere comunale 1994/04, impegnato nel campo della ricerca scientifica



Marco Ravalli
Lista del Sindaco per Siracusa

30 anni, dottore in giurisprudenza, avvocato praticante, impegnato nel campo dell'animazione culturale e giovanile



Michele Mangiafico
U.D.C.

29 anni, dottore in Scienze della Comunicazione, animatore culturale, pubblicitario, è stato consigliere comunale 2001/04



Marco Reale
Noi Siracusani

42 anni, farmacista, impegnato nel settore della ricerca scientifica e farmacologica



Ferdinando Messina
U.D.C.

39 anni, maturità scientifica, impiegato, dirigente federale sportivo, consigliere di circoscrizione Neapolis 1994/96, consigliere comunale e presidente 1996/2004, impegnato nel settore delle politiche istituzionali e culturali



Roberto Messina
Sindaco per te

48 anni, calciatore professionista, impiegato, sindacalista, impegnato nelle politiche sociali e territoriali



Domenico Richiusa
Democratici di Sinistra

31 anni, ingegnere informatico, dirigente industriale, componente associazione Agire Solidale, dirigente politico, impegnato nel settore della legalità e dell'ambiente





Salvatore Sorbello
U.D.C.

46 anni, maturità scientifica, bancario, dirigente sindacale, giornalista pubblicitaria, è stato consigliere comunale e assessore, consigliere e presidente circoscrizione Ortigia



Paolo Romano
Alleanza Nazionale

41 anni, esperto tributario, consulente commerciale, è stato consigliere e presidente circoscrizione Cassibile 1990/94, impegnato nel settore sociale e dell'animazione culturale e sportiva



Alfredo Romeo
Forza Italia

41 anni, medico fisiatra, docente e ricercatore scientifico, dirigente sindacale e responsabile di società scientifiche



Luciano Spicuglia
I Democratici Cristiani

43 anni, geometra, libero professionista militante organizzazione giovanili, impegnato nelle attività sportive e di volontariato sociale



Michele Sipala
Alternativa Democratica

56 anni, geometra, dirigente commerciale e amministratore, impegnato nel settore dei servizi alle imprese



Francesco Zappalà
Popolari

45 anni, maturità scientifica, sindacalista, è stato consigliere comunale 1994/2004



Antonino Zito
Democratici di Siracusa

54 anni, medico chirurgo, dirigente, sindacalista e dirigente politico, è stato consigliere comunale 1985/2004



“

i quartieri

”

Belvedere

Silvio Mortellaro [presidente]
Giuseppe Li Noce [vice presidente]
Mario Basile
Cosimo Blanco
Salvatore Bondi
Fabio Cardella
Salvatore Ciccio
Massimo Gionfriddo
Salvatore Ortisi
Paolo Pagliaro
Alberto Saraceno
Sebastiano Sardo

Cassibile

Paolo Smiriglio [presidente]
Santo Bellomo [vice presidente]
Orazio Alescio
Sebastiano Bologna
Giovanni Crespi
Carmelo La Runa
Maria La Runa
Ivan Lavaggi
Salvatore Lorefice
Giuseppe Spada
Daniele Tiralongo
Antonino Trimarchi

Acradina

Sebastiano Costanzo [presidente]
Vincenzo Salerno [vice presidente]
Fabio Alota
Sebastiano Bianca
Giuseppe Canto
Gianluca Caruso
Gaetano Cavarra
Paolo Bruno
Marina Ficara
Antonio Frescura
Alfredo Foti
Giuseppina Gallitto
Roberto Malignaggi
Gabriele Piselli
Stefano Sant'Angelo
Luca Squillaci

Epipoli

Concetto Campisi [presidente]
Santo Gennaro [vice presidente]
Carmelo Azzaro
Luigi Caldarella
Davide Campisi
Maurizio Cassia
Domenico Ciaramitaro
Gaetano Cutrufo
Christian D'Anna
Salvatore Grasso
Salvatore Russo
Salvatore Vinci

Grottasanta

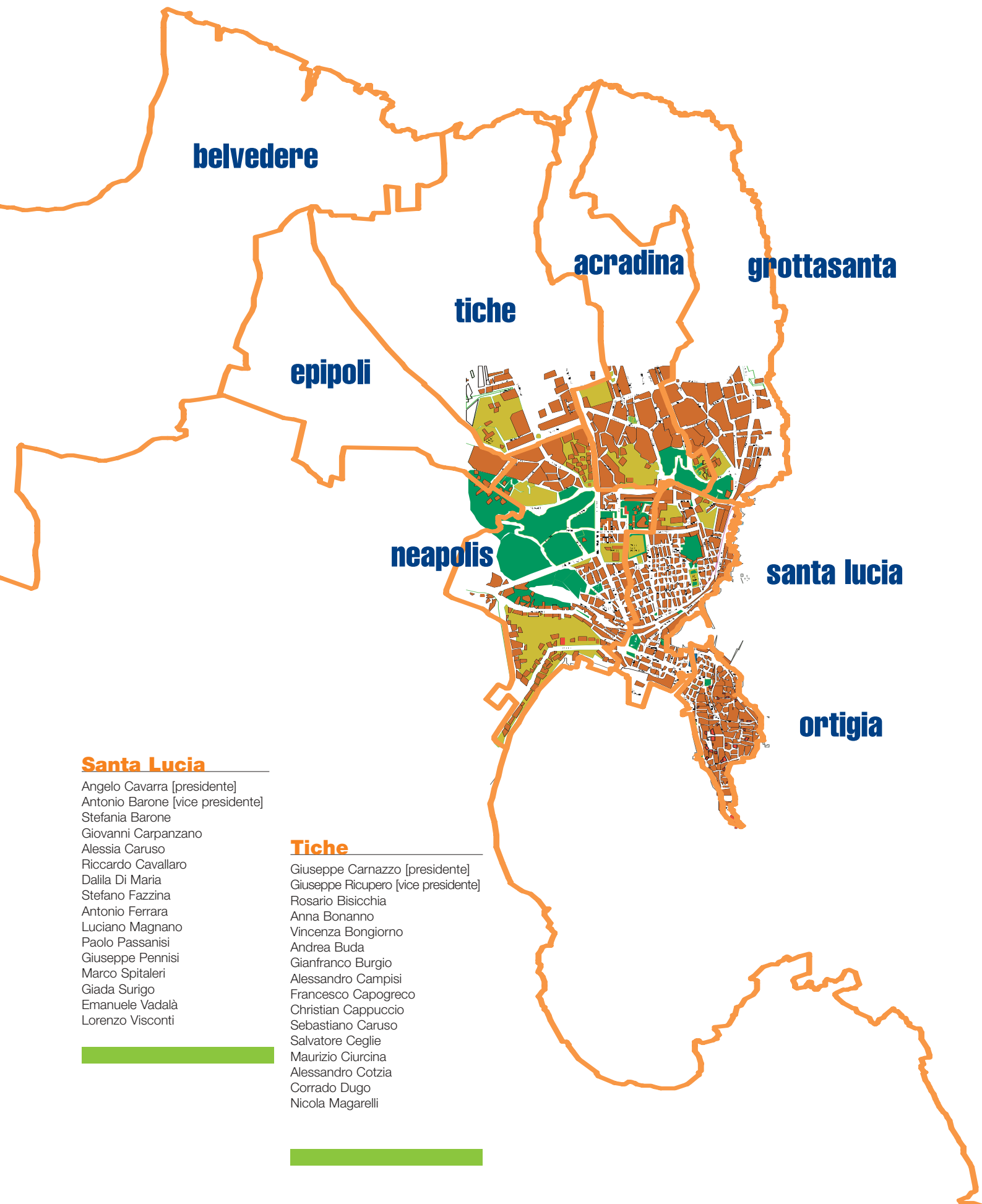
Christian Adamo [presidente]
Sonia D'Amico [vice presidente]
Sebastiano Attardo
Concetto Boccadifuoco
Emanuele Di Martino
Grazia Rita Fisicaro
Maurizio Garozzo
Ugo Grasso
Paolo Iacono
Carmela La Mesa
Antonio Merendino
Salvatore Puglisi
Francesco Rizza
Ernesto Salerno
Luciano Testa
Ferdinando Vinci

Neapolis

Piero Maltese [presidente]
Paolo Spriveri [vice presidente]
Massimiliano Cannata
Antonino Cappello
Simon Carella
Silvio Di Franco
Giovanni Di Lorenzo
Carmela Fascetta
Alberto Foti
Antonio Frassica
Concetta Giallongo
Maria Mantello
Luciano Minniti
Silvana Munafò
Massimo Racioppo
Sergio Vazzano

Ortigia

Francesco Cassone [presidente]
Giuseppe Bottaro [vice presidente]
Dario Andolina
Mariella Astorino
Antonino Bottaro
Massimo Bovo
Giuseppe De Grande
Giuseppe Giunta
Francesco Iacono
Sebastiano La Runa
Luca Romano
Giovanni Trigilio



belvedere

acradina

grottasanta

tiche

epipoli

neapolis

santa lucia

ortigia

Santa Lucia

Angelo Cavarra [presidente]
Antonio Barone [vice presidente]
Stefania Barone
Giovanni Carpanzano
Alessia Caruso
Riccardo Cavallaro
Dalila Di Maria
Stefano Fazzino
Antonio Ferrara
Luciano Magnano
Paolo Passanisi
Giuseppe Pennisi
Marco Spitaleri
Giada Surigo
Emanuele Vadalà
Lorenzo Visconti

Tiche

Giuseppe Carnazzo [presidente]
Giuseppe Ricupero [vice presidente]
Rosario Bisicchia
Anna Bonanno
Vincenza Bongiorno
Andrea Buda
Gianfranco Burgio
Alessandro Campisi
Francesco Capogreco
Christian Cappuccio
Sebastiano Caruso
Salvatore Ceglie
Maurizio Ciurcina
Alessandro Cotzia
Corrado Dugo
Nicola Magarelli

Progetto digitale terrestre

Kasir le terre del mito

Nel Super Televideo del Comune di Siracusa saranno realizzati alcuni Servizi Informativi che non richiedono l'uso del canale di ritorno, sono di facile realizzazione anche nel breve termine e implicano una fruizione semplice.

Il portale televisivo del Comune di Siracusa sarà un canale informativo che riporterà in modo innovativo le informazioni ed i servizi già presenti sulla rete civica comunale (<http://www.comune.siracusa.it>) I servizi offerti dovranno essere user-friendly, a carattere informativo e ad elevata multimedialità. Naturalmente i contenuti saranno rivisitati dal punto di vista editoriale e riadattati al nuovo contesto fruitivo. Particolare cura sarà dedicata al look and feel.

Il ruolo sarà quello di definire la costruzione logica dell'applicazione digitale, il suo disegno nel rispetto dei requisiti di usabilità e navigabilità e l'implementazione con la piattaforma per renderla immediatamente e facilmente erogabile e gestibile dal broadcaster anche relativamente a tutte le possibili interazioni attraverso il canale di ritorno.

Notizie

Sezione dedicata alle News del Comune e ai Comunicati. È necessario adattare i contenuti alla piattaforma televisiva (i documenti in formato doc e pdf non sono fruibili sul digitale terrestre)

I dati possono essere presi dalle sezioni:
- "News"
- "Comunicati"
<http://www.comune.siracusa.it>

Il Consiglio in diretta

Le sedute del consiglio comunale saranno riprese e trasmesse in diretta attraverso il sistema digitale. I cittadini potranno collegarsi direttamente da casa e seguire i lavori del consiglio.

Eventi

Area riservata agli eventi di Siracusa. I contenuti esterni alla rete civica dovranno essere riadattati ad hoc. Le sottosezioni saranno:

- mostre
- spettacoli
- eventi religiosi
- eventi sportivi
- eventi cinematografici

La fonte dei dati sarà:
- "Calendario eventi a Siracusa"
<http://www.comune.siracusa.it/Calendario/default.asp>

Cosa fare per...

Sezione divisa in due sottosezioni:

- Eventi della vita
- essere cittadino
- avere una famiglia
- utilizzare un mezzo di trasporto
- pagare le tasse
- fare sport
- Muoversi in città
- cinema
- farmacie
- presidi sanitari
- trasporti urbani

La fonte dei dati sarà:

<http://www.comune.siracusa.it/eventidellavita/eventi.htm>.

È necessario scegliere i contenuti da inserire e renderli sintetici per la fruizione televisiva.

Scadenze

In "Scadenze" sarà possibile avere dei promemoria su tematiche rilevanti:

- Tributi
- Scuola
- Assistenza
- Leva
- Elettorale

Le informazioni saranno acquisite da:

- "Scadenze"
<http://www.comune.siracusa.it>

Il Comune

"Il Comune" conterrà informazioni sugli uffici: orari, attività, regolamenti. Un ruolo di rilievo avranno i messaggi ai cittadini.

Sottosezioni: Commercio, Tributi, Servizi anagrafici, Polizia Municipale, Servizi sociali, Protezione Civile, Ragioneria
Le informazioni saranno tratte da: "Servizi comunali"
<http://www.comune.siracusa.it/Servizi.htm>

Servizi

Verrà offerta la possibilità di calcolare in automatico l'ICI

Il servizio sarà simile al "Calcolo dell'ICI della rete civica":
<http://www.comune.siracusa.it/TRIBUTI/ICI/Calcola%20ICI.htm>

La parola al cittadino

Sezione nella quale gli utenti potranno inviare un messaggio al Comune e potranno rispondere a sondaggi di pubblica utilità

I sondaggi potranno rispecchiare quelli proposti nella sezione del sito "La parola al cittadino":
http://www.comune.siracusa.it/la_parola_al_cittadino.htm

**Il portale televisivo del
Comune di Siracusa offrirà
anche Servizi Interattivi:
l'uso del canale di ritorno
e un meccanismo
di autenticazione dell'utente.**



si è detto / si è fatto



news

20 milioni di euro

per la rete

fognante.

Al via l'appalto

per i lavori

La conferenza di servizi convocata presso l'Assessorato Regionale ai Lavori Pubblici ha approvato il progetto esecutivo per la rete fognante di Siracusa con un finanziamento di 20 milioni di Euro pari a circa 40 miliardi delle vecchie lire. Sarà completamente rinnovata la rete fognante della zona Umbertina, della Borgata e di Neapolis. Saranno totalmente eliminati gli scarichi a mare del Porto Piccolo e una parte con-

sistente del Porto Grande. I lavori saranno effettuati nel rispetto delle stratificazioni secolari del sottosuolo siracusano con particolare attenzione ai ritrovamenti archeologici e nel rispetto dei più moderni e innovativi parametri funzionali e operativi. Non solo un'importante opera pubblica che darà lavoro a centinaia di lavoratori ma anche un intervento di risanamento ambientale in linea con

i rigorosi parametri di ecosostenibilità e di sviluppo del territorio della città che testimonia l'impegno dell'Amministrazione comunale a rendere Siracusa sempre più moderna e funzionale". L'inizio dei lavori, coordinati dall'Ufficio Tecnico di Siracusa guidato dall'ing. Andrea Figura, è previsto per la primavera del 2005. L'asta pubblica per l'aggiudicazione dei lavori si terrà il 27 dicembre 2004.

Premio Basile per la formazione nella Pubblica Amministrazione. Al Comune di Siracusa il premio d'eccellenza per i sistemi formativi

Un sito internet per la rete antiviolenza

Il Comune di Siracusa ha aderito al Progetto "Rafforzamento della Rete antiviolenza tra le città Urban Italia" nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Sicurezza per lo sviluppo del Mezzogiorno".

L'iniziativa promossa dall'assessorato alle Pari opportunità del comune di Siracusa, si svolge in convenzione con il Dipartimento per le Pari opportunità - Presidenza del Consiglio.

Obiettivo del progetto è la definizione di procedure e/o protocolli comuni di intervento sul fenomeno della violenza alle donne; la formazione di operatori ed operatrici di servizi interessati; l'individuazione di metodologie per la organizzazione in rete del lavoro tra i diversi servizi che si occupano di problemi legati alla violenza sulle donne. Il progetto di ricerca e studi relativo al fenomeno della violenza alle donne a Siracusa è stato realizzato nel periodo settembre 2003 - settembre 2004 in ATI da DAERA piccola società cooperativa a r.l. e dall'associazione femminile nazionale La Nereide onlus. L'area Urban include Ortigia, il quartiere S. Lucia e la parte più antica del quartiere e densamente abitata del quartiere Neapolis.

Gli strumenti e le indicazioni dei servizi previsti per i diversi ambiti di indagine sono stati forniti dal Comitato Scientifico nazionale che cura il progetto complessivo in collaborazione con l'Isfol di Roma.

Il Servizio Formazione del comune di Siracusa, si è aggiudicato la terza edizione del Premio Basile con il progetto "Il sistema qualità del servizio formazione" per la sezione sistemi formativi.

Ha dimensione nazionale, ed intende premiare, valorizzare e diffondere le migliori esperienze formative realizzate dalle P.A. italiane per lo sviluppo delle risorse umane e per il miglioramento concreto dei servizi offerti ai cittadini.

Il servizio formazione del Comune di Siracusa, è stato istituito nel dicembre 98.

È stato inserito nello staff del Direttore generale, è diretto dal dottore Vincenzo Migliore ed è stato affidato alla dottoressa Gina Spadaro, che si avvale della collaborazione di sette dipendenti.

Nel corso dei sei anni di attività l'ufficio ha "creato" il servizio portandolo a riconoscimenti di livello nazionale.

Gli obiettivi fondamentali che il servizio Formazione intende perseguire e realizzare, sono il miglioramento della qualità del servizio erogato, il miglioramento della qualità e l'efficienza dell'organizzazione interna del servizio e, non ultimo, puntare sempre con forza, sulla priorità e centralità delle risorse umane esistenti nell'amministrazione. L'ufficio, nel 2002 ha formato 264 dipendenti, 262 nel 2003 e 201 nel primo semestre del 2004.



Ricostruzione legge 433. Le conferenze di servizio

Dal 25 al 30 ottobre le conferenze di servizi per l'approvazione dei progetti finanziati dalla legge 433/91.

25/10 **Area attendamenti e containers.** L'opera sorgerà sulla strada statale 124 nei pressi dello svincolo autostradale Siracusa-Gela individuata in ragione delle caratteristiche tecniche che consente di essere raggiunta agevolmente, Il finanziamento ammonta a circa 11 miliardi di vecchie lire.

26/10 **Caserna dei Vigili del Fuoco** in contrada Pizzuta nei pressi della chiesa di S. Antonio Abate. L'opera costerà tredici miliardi liberando in questo modo il centro abitato dove attualmente insiste.

27/10 **Centro Operativo Comunale di Protezione civile** che sarà ubicato nei pressi dell'area di attendamento e container sulla statale 124. L'opera con un finanziamento di cinque miliardi e mezzo circa consentirà una razionalizzazione degli interventi emergenziali successivi a eventuali eventi calamitosi.

29/10 **Ex Chiesa di San Domenico e scuola Principessa Giovanna di Savoia** (ex convento San Domenico). L'intervento di consolidamento e restauro costerà 3 miliardi e mezzo del vecchio conio.

Progetto Archimede

Il territorio di Siracusa sarà controllato per ripristinare le condizioni di legalità dando un deciso stop all'abusivismo.

Il progetto Archimede oltre ad individuare le costruzioni abusive avrà una validissima applicazione anche in campo ambientale. Immagini video digitali con frequenza di 25 fotogrammi al secondo, dati di posizionamento (latitudine, longitudine, orientamento, velocità, altitudine) forniti all'istante. Grazie agli infrarossi è possibile individuare ogni anomalia termica che può avere origine da scarichi fognari o sversamenti di condutture in genere, fogne o acquedotti. I dati rilevati dai sensori, attraverso l'uso di un software appositamente realizzati dai tecnici del "Progetto Archimede", vengono registrati da uno speciale computer che, all'interno dell'elicottero, permette altresì all'operatore di visualizzarli su un monitor il quale a sua volta, consente attraverso l'ausilio del "touchscreen" di puntualizzare le regolarizzazioni. Per realizzare l'iniziativa si sono rese necessarie varie professionalità e il progetto è stato ideato e realizzato da realtà imprenditoriali siracusane che si avvalgono di collaborazioni prestate da aziende italiane leader in alcuni settori tecnologici specifici.



Restauro del Gargallo

Approvato il progetto di consolidamento e restauro del liceo classico Gargallo, finanziato con i fondi della Legge 433 sulla ricostruzione.

Restituito alla città uno dei palazzi più antichi e ricchi di storia e cultura e, nello stesso tempo, ridando agli studenti la loro sede naturale per il regolare svolgimento delle lezioni.

La Consulta degli immigrati

Il Consiglio Comunale, con l'adozione del Regolamento per l'istituzione della Consulta degli immigrati, ha dato un segno tangibile di impegno rivolto al processo di accoglienza e rispetto dei diritti umani nei confronti degli immigrati presenti nel territorio comunale.

Gli emendamenti approvati dal Civico Consesso hanno ulteriormente, impresso quel processo di integrazione, estendendolo alla salvaguardia delle tradizioni linguistiche e religiose.

Videosorveglianza.

La seconda fase

Inizia la seconda fase che regola la circolazione dei mezzi all'interno di Ortigia. Così come previsto dall'ordinanza del sindaco che regola il traffico nel centro storico fino alla primavera 2005 le nuove disposizioni che regoleranno le due zone di ponente e levante, nelle quali è stata divisa Ortigia.

Nella zona di Levante l'area resterà accessibile per tutta la giornata, mentre nella zona di ponente, l'area a traffico limitato scatterà dalle 21,30 del giorno prefestivo alle 2 del giorno festivo successivo e dalle 14 alle 21 di tutti i giorni festivi.

Dalle limitazioni vengono sempre esclusi i residenti nelle ZTL e gli autorizzati, tra i quali sono compresi anche gli ospiti degli alberghi che accedono nelle aree per la prima volta. L'ordinanza individua tutti i soggetti che hanno diritto alle deroghe e che possono accedere con i propri mezzi nelle isole pedonali; prevede anche le aree parcheggio consentite ai residenti e agli autorizzati per la ZTL di Levante. La limitazione per l'accesso in Ortigia è una scelta obbligata a tutela e decoro della qualità della vita. La differenziazione stagionale delle zone a traffico limitato, tiene conto delle esigenze avanzate dai cittadini, residenti e dagli operatori economici. La chiusura della zona monumentale, ha permesso di far convivere la tutela del patrimonio architettonico, le richieste manifestate dalle organizzazioni economiche e produttive ed il diritto dei turisti di visitare ed ammirare le bellezze del centro storico.



Approvazione finanziamento nuovo ospedale di Siracusa

Approvato il finanziamento di 40 milioni di euro da destinare alla costruzione del nuovo ospedale di Siracusa. Lo stanziamento di questo primo finanziamento da parte della Regione Siciliana è determinante perché costituisce il primo passo per la realizzazione della più importante opera pubblica della città.

Con questo finanziamento, al quale verranno aggiunte le somme ricavate dalla dismissione degli ospedali Umberto I e del Rizza, si potrà realizzare a Siracusa una struttura più moderna ed attrezzata.

Investimenti e opere pubbliche

L'amministrazione comunale ha compiuto un grande sforzo per l'attuazione di un vasto campo di interventi. Tra questi spiccano i lavori di completamento della viabilità nella zona attorno la scuola di viale Epipoli, i lavori di manutenzione della chiesa di S. Martino, i lavori di miglioramento sismico delle case CIPE di via A. Da Messina, i lavori di consolidamento della chiesa S. Francesco di Paola e convento dei Minimi in via Logoteta, completamento della rete fognaria nella circoscrizione di Cassibile e la sistemazione Largo della Fiera a Belvedere. Sono stati effettuati lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di marciapiedi, strade, pubblica illuminazione, abbattimento barriere architettoniche, rete fognante, immobili comunali.

Il Ritorno di S. Lucia

Benvenuta Lucia. Una delle tante iniziative organizzata dall'amministrazione comunale - 11 dicembre 2004 al 9 gennaio 2005 - presso l'Auditorium dell'Istituto comunale "Privitera". Inoltre una serie di cori di musica sacra, presso le Chiese di S. Rita, S. Antonio, S. Paolo, S. Martino, S. Corrado Confalonieri, Maria SS. Della Conciliazione ed al santuario della Madonna delle lacrime.

Ex convento di S. Francesco. Finanziati i lavori

Il Dipartimento della Protezione civile ha finanziato i lavori di recupero e conservazione dell'ex Convento S. Francesco-ex Tribunale Gargallo, per un importo di 2.065.827 euro pari a quattro miliardi dell'ex valuta.

Il bando di selezione pubblica per la formazione ASACOM

(assistente per l'autonomia e la comunicazione per alunni con handicap).

L'iniziativa promossa dall'amministrazione comunale in collaborazione con l'Associazione Il Difensore dei bambini dell'infanzia e dell'adolescenza è rivolta a 35 operatori di età non inferiore ai 25 anni.

Il corso avrà una durata di 100 ore articolate in lezioni teoriche, attività pratiche e simulazioni, cui seguirà uno stage di 10 ore, e si terrà a partire da gennaio 2005.



Il Piano di Protezione Civile

Con l'approvazione del Piano di emergenza di Protezione Civile il Consiglio Comunale ha consentito all'Amministrazione di dotarsi di uno strumento agile in grado di gestire l'emergenza in un territorio particolarmente sensibile da un punto di vista sismico ed idrogeologico, come i recenti fatti hanno dimostrato in occasione della recente alluvione.

1° Memorial Ernesto Cosenza

Il 1° Memorial "Ernesto Cosenza", è dedicato agli studenti di tutte le scuole secondarie di Siracusa, che hanno conseguito la maturità nell'unica sessione dell'anno scolastico 2003-2004 e che si sono iscritti nei corsi di laurea in Ingegneria o Architettura nel corrente anno accademico presso qualsiasi Ateneo.

Il memorial è dedicato all'Ingegnere Ernesto Cosenza, ex allievo del Liceo Scientifico Corbino, manager della Esso Italiana, spentosi prematuramente a Manchester il 2 dicembre 2003. Il memorial indetto con il Comune di Siracusa e con la partecipazione della Esso Italiana vuole ricordare un cittadino che ha fatto onore alla città, per spessore culturale e professionale.

Il memorial ha un valore pedagogico, etico e morale. La cerimonia si inserisce nel programma della celebrazione dell'80° anniversario della fondazione del Liceo Scientifico O.M. Corbino.



Il Consiglio in funzione

È stato approvato il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, che oltre ad apportare delle modifiche al precedente testo mirate a meglio disciplinare l'attività dei Consiglieri Comunali, ha introdotto un elemento innovativo che attiene alla piena autonomia gestionale e finanziaria del Consesso, dotandosi di mezzi e strumenti opportunamente necessari per concretizzare pienamente il ruolo di indirizzo e controllo politico-amministrativo che le recenti norme gli riconoscono; ciò non vuole rappresentare un tentativo di prevalenza del Consiglio sul Sindaco e la Giunta Municipale, bensì l'individuazione di un sistema comportamentale che permetta alla Giunta Municipale di svolgere il ruolo esecutivo e al Civico Consesso quello di indirizzo e di controllo.

Sportello Unico. Gli incontri operativi

Si è tenuto il primo degli incontri operativi, che porterà all'istituzione dello sportello unico per le attività produttive, finalizzato alla gestione unitaria del procedimento di realizzazione di impianti produttivi di beni e servizi.

Hanno partecipato i rappresentanti di Confcommercio, CONFSERCENTI, CONFAGRICOLTURA, CASARTIGIANI, Coltivatori diretti e C.N.A. Definito con i rappresentanti delle categorie economiche il protocollo d'intesa, che permetterà di far partire in maniera efficiente questo strumento importantissimo per lo sviluppo del commercio e dell'imprenditoria nel territorio.

Tra le finalità la contemporanea istituzione di un osservatorio permanente del SUAP (sportello unico attività produttive), che ne segua lo sviluppo e l'impegno a promuovere i prodotti tipici locali per migliorare sempre più l'intesa tra amministrazione comunale e le organizzazioni sindacali di categoria".

Torneo di Torball

Prima edizione del "Trofeo S.Lucia" torneo di Torball per non vedenti a sette squadre provenienti da tutta Italia. Organizzata dall'associazione Fedeli di S. Lucia, dall'Unione Italiana Ciechi, dal Movimento Apostolico Ciechi ed dalla società sportiva Augusta.

Organizzata in occasione dell'anno Luciano al Palazzetto dello Sport di Siracusa sabato 18 dicembre dalle 9 alle 16 con finalissima alle 15, partecipanti, le squadre di Torball dell'Augusta, di Bergamo, di Catania, di Pisa, di Ragusa, di Scicli e di Venezia.

L'iniziativa in favore dei non vedenti, nasce da un'idea dell'Associazione di fedeli Santa Lucia al Sepolcro in collaborazione con l'Unione Italiana Ciechi, il Movimento Apostolico Ciechi e la società sportiva Augusta.

Ex Chiesa di San Sebastianello

Presentato il progetto di riqualificazione urbana dell'ex chiesa di S. Sebastianello di via Minerva, con accesso agli scavi dell'Artemision.

Il progetto prevede, attraverso uno scavo archeologico stratigrafico, il collegamento con un'area sepolta, oggi poco conosciuta, quella dei sotterranei di palazzo Vermexio, che custodisce i resti delle fondazioni del tempio Ionico ed i resti della chiesa di S. Sebastianello.



Muraglioni di Ortigia.

Il Restauro del Lungomare

La presidenza del Dipartimento della Protezione civile, ha emanato il decreto di finanziamento del progetto dei lavori di restauro e consolidamento dei muraglioni di Ortigia. Lungomare di levante nel tratto castello Maniace-passeggio Talete, per l'importo di 3.615.101 euro.

I muraglioni di Ortigia, antica cinta muraria della città fortificata, sono parte di un complesso sistema di difesa che nel corso dei secoli è andato modificandosi nella struttura, nella consistenza e nella funzione. Ancora oggi rappresentano un elemento fortemente caratterizzante della città e del suo centro storico, assolvendo ad importanti funzioni dell'intero sistema urbanistico.

Il progetto mira al consolidamento strutturale per la messa in sicurezza del manufatto, nonché per la sua conservazione fisica e funzionale come elemento storico.

Per la redazione del progetto si è proceduto, in fase propedeutica, ad un'estesa campagna di indagini geologiche dirette ed indirette nel sito ed in laboratorio, su campioni di modelli di muraglioni.

L'insieme dei dati scaturiti dalle indagini effettuate e dai risultati delle analisi ha permesso di stabilire le caratteristiche dei degradi e dei dissesti e quindi di individuare le diverse tipologie di intervento

Queste consistono nel consolidamento al piede dei muraglioni, nel consolidamento delle fondazioni esistenti, nella creazione di opere di sostegno, nella posa di elementi in vetroresina e nel consolidamento con iniezioni di malta a base di calce idraulica speciale.

Adozione Internazionale

Firmato nel salone "Paolo Borsellino" di palazzo Vermexio, il protocollo d'intesa Adozione Nazionale, Internazionale ed Affidamento familiare.

Presenti i sindaci dei comuni dell'area distrettuale e rappresentanti dell'AUSL 8 di Siracusa. L'area distrettuale della quale è capofila il comune di Siracusa, di cui fanno parte i comuni di Priolo, Florida, Canicattini Bagni, Palazzolo, Buccheri, Buscemi, Ferla, Cassaro, Solarino e Sortino.

Il protocollo prevede all'art. 1 che le parti s'impegheranno a collaborare in materia d'adozione internazionale, per avviare attività integrate finalizzate: all'informazione sull'adozione internazionale;

alla preparazione degli aspiranti all'adozione;

all'acquisizione di elementi sulla situazione personale e familiare e sanitaria degli aspiranti genitori;

al sostegno e assistenza agli affidatari;

a coinvolgere le associazioni del terzo settore e di volontariato affinché possa affermarsi la cultura dell'affidamento;

a coinvolgere la scuola per il ruolo fondamentale che essa svolge nella società per la formazione e la diffusione della cultura delle adozioni.



Appalto per la scuola elementare di via Basilicata

Affidati i lavori per la demolizione e ricostruzione della scuola di via Basilicata. Per la realizzazione dell'opera, è stato necessario procedere prima di bandire la gara d'appalto dei lavori, all'asportazione dei pannelli in amianto. La ricostruzione è fondamentale perché dopo la sua chiusura i bambini sono andati incontro a una sorta di diaspora che li ha visti abbandonare il quartiere di riferimento per raggiungere altre scuole in diverse zone della città.

Proprio la presenza delle fibre di amianto, hanno imposto a norma delle vigenti disposizioni di legge, la scelta dell'amministrazione comunale, di demolire e ricostruire l'edificio. La drastica decisione, è stata anche motivata dal notevole costo economico per le continue manutenzioni per le pessime condizioni del fabbricato. Il progetto prevede la copertura di un'area di mq 1200. sui 5000 disponibili. L'edificio che sarà realizzato su due livelli oltre al piano terra, sarà servito da 2 scale contrapposte, avrà una palestra di circa mq 300 e di tutta una serie di uffici, oltre alla sistemazione esterna a verde.

Tutti gli ambienti, prevedono il rispetto della normativa vigente sul superamento delle barriere architettoniche e quelle per l'edilizia scolastica.

I tempi di esecuzione sono previsti in 22 mesi, con consegna nell'autunno 2006.

Il riutilizzo della scuola dopo i lavori, comporterà per l'amministrazione, un risparmio di oltre 175.000 euro.

Lasciare i locali in affitto e utilizzare i locali comunali è la strada che l'amministrazione ha intrapreso, nel segno del risparmio. Un ulteriore passo, nel segno della continuità e riordino delle scuole, sempre più idonee, efficienti e a misura di bambino.

Sistema Informativo Territoriale

A brevissima scadenza verrà effettuata la pubblicazione nel sito del Comune del Sistema Informativo Territoriale, grazie al quale i navigatori potranno usufruire della mappa digitalizzata del territorio di Siracusa on line ed eventualmente di stamparne una copia in scala; attraverso questo potente strumento si potranno avere informazioni che inizialmente riguarderanno il piano di protezione civile, il piano regolatore, la toponomastica, il piano particolareggiato della circoscrizione S. Lucia ed altri servizi ancora, e successivamente si potrà avere la possibilità di potenziare ulteriormente il data base con ulteriori informazioni su argomenti di vario genere, come il turismo ed il commercio.

Per quanto riguarda la realizzazione della carta di identità elettronica si è già nella fase di test con il SIATEL per l'ultima verifica prima dell'avvio ufficiale del progetto.

Altro importante obiettivo sul quale si sta lavorando da tempo riguarda la definizione dei criteri per la convenzione tra il Comune di Siracusa e l'ASL n. 8 per la realizzazione di un servizio di prenotazione per prestazioni e la ricezione di informazioni attraverso lo Sportello Unico del Cittadino, che comunque ha già visto i due enti impegnati nella prima stesura di una bozza d'accordo che ovviamente verrà definitivamente approvata ed avviata nel più breve tempo possibile.

Un Comitato Scientifico per la Biblioteca Comunale

Disposta la costituzione alla Biblioteca comunale di un gruppo scientifico, che ha l'obiettivo di promuovere ulteriormente l'attività culturale a Siracusa, anche in vista della candidatura della città, che è stata inserita nel World Heritage List, patrimonio dell'Umanità, con il più alto riconoscimento da parte dell'Unesco. Il gruppo è costituito dal professor Giuseppe Voza, dall'avvocato Corrado Piccione, dalla dottoressa Marzia Scialabba, dal professor Salvatore Adorno, da monsignor Greco e dalla dottoressa Anna Maria Reale. Il gruppo, è anche chiamato ad individuare tra i personaggi illustri della cultura siracusana, un nome al quale sarà intitolata la biblioteca comunale, che si avvarrà in tempi brevi di una nuova sede che gli consentirà di svolgere l'attività in maniera più idonea.

Emissioni elettromagnetiche. Il Protocollo d'intesa

Avviate le procedure necessarie per la firma del protocollo d'intesa tra comune ed Enti gestori e gli organismi sanitari, per il monitoraggio, il controllo e la razionalizzazione degli impianti. Le procedure sono state avviate con i lavori per l'installazione della centralina di rilevamento sulle emissioni elettromagnetiche a Belvedere.

Una collaborazione tra tecnici dell'ARPA regionale, provinciale e dell'assessorato all'Ambiente del comune di Siracusa.

L'installazione della centralina di rilevamento anticipata dal sindaco Giambattista Bufardecì, rappresenta l'adempimento dell'impegno assunto dall'amministrazione con i cittadini di Belvedere, nel corso della seduta di consiglio comunale straordinario.

L'installazione della centralina rappresenta il primo passo di un percorso, che dovrà sempre più garantire il rispetto delle norme, finalizzato alla salvaguardia della salute pubblica e tutela dell'ambiente, e al diritto dei cittadini ad essere informati.

Corpo dei Vigili Urbani.

17 nuove unità in servizio

Potenziato il Corpo della Polizia Municipale di Siracusa con 17 nuove unità. I nuovi agenti, di cui 10 di nuova assunzione perché vincitori del concorso pubblico bandito dall'amministrazione lo scorso anno e sette provenienti da altri uffici comunali e vincitori di concorso interno, dopo la firma del contratto, parteciperanno ad un corso di formazione di 50 ore.

Il corso, che affronterà non solo tematiche specialistiche ma anche relazionali, comportamentali con un taglio teorico-pratico, si svolgerà nei locali del servizio Formazione del comune dal 1° al 17 dicembre. Oltre a partecipare al corso di formazione, i neo assunti affiancheranno i vigili già in servizio per capire la funzione che dovranno svolgere in strada.

È la prima volta che al comune viene assunto personale e mandato al primo giorno ad un corso di formazione, per evitare improvvisazioni. Ed è anche la prima volta che i vigili urbani assunti sono dotati del corredo necessario per l'espletamento del servizio

Progetto Eureka

Lo Sportello Unico del Cittadino ha partecipato alla realizzazione un progetto del comune di Siracusa denominato Eureka che attraverso il consorzio con altri quattro comuni della provincia (Solarino, Canicattini Bagni, Floridia, Lentini) di cui lo stesso è capofila, realizzerà un portale unico per i cittadini dei territori interessati che darà una serie di servizi on line ed un valore aggiunto nel campo della crescita nel settore informatico degli enti locali.



I centri per gli Anziani

I sette centri diurni per anziani apriranno anche la domenica con il regolare svolgimento delle proprie attività.

Potenziare anche le attività che all'interno dei centri diurni permetteranno una valorizzazione delle intelligenze, risorse e capacità degli anziani.



Avviati i progetti L.285/97

I progetti di prossimo avvio della L.285/97 in difesa dell'infanzia e dell'adolescenza, sono stati illustrati nella sala giunta del palazzo del Senato.

Presentato ogni singolo progetto, l'area d'intervento e la tipologia dell'azione.

Presentato, altresì, il nucleo di valutazione volto ad indirizzare e sostenere le possibili azioni sociali a supporto della famiglia nella cura e nell'assistenza.

Appaltati i lavori per la Scuola materna di Cassibile

I lavori per la costruzione della nuova scuola materna di Cassibile, sono stati appaltati il 21 ottobre. Ultimate le opere di messa in sicurezza della scuola di via Nazionale. Per l'adeguamento della scuola materna di Belvedere il finanziamento per l'esecuzione dei lavori, è di 72.735 euro comprensivo di oltre 10mila euro per somme a disposizione, che riguardano il pagamento dell'I.V.A., gli oneri tecnici e gli eventuali imprevisti

Aggiudicato il Servizio della Refezione Scolastica

Incontri con i dirigenti dei circoli ed istituti comprensivi e con i rappresentanti della ditta vincitrice del servizio di refezione scolastica per mettere a punto le strategie e norme da seguire per meglio razionalizzare il servizio.

Preso in esame la possibilità di allargare il servizio, anche agli alunni della scuola elementare.

Altro appuntamento con i segretari di circoscrizione ed il dirigente del settore Vincenzo Migliore, che fa seguito a quello avuto con i presidenti, organizzato per razionalizzare gli interventi in favore dei bambini bisognosi della città sia normodotati che diversamente abili.

Individuate procedure più snelle per consentire di assegnare in tempi brevi i contributi per l'anno scolastico in corso.

Sperimentazione per i rifiuti ingombranti

Cinque i cassoni che, in fase sperimentale, sono entrati in funzione per smaltire i rifiuti ingombranti.

L'iniziativa serve a soddisfare le esigenze dei cittadini, rendendo meno difficoltoso il conferimento. I cinque cassoni, sono ubicati in altrettanti punti strategici della città: via Basilicata nel quartiere Grottasanta; nei pressi dello stadio comunale di Cassibile; al posteggio Rudini a Belvedere; in via Cuma nel quartiere S. Lucia e nei pressi del molo S. Antonio.

Un servizio per evitare il sorgere di discariche nei pressi dei cassonetti sistemati in città. Un inizio per sensibilizzare la cittadinanza e fare in modo che il cittadino si abitui a conferire negli appositi contenitori e nei giorni stabiliti.

Ufficio Speciale Ortigia: potenziate le Attività

Commissione Unica per Ortigia

Dal 16/09/04 al 20/12/04 sono state effettuate n. 10 sedute di commissione ove risultano esitate in totale n. 169 pratiche (edilizie e finanziarie) di cui 96 richieste di contributi per un totale di contributi liquidati pari a circa € 9.500.000,00 (Lire 18.400.000.000) n. 70 circa richieste di autorizzazione o concessioni edilizia.

Nuovo regolamento

È stato predisposto, per le successive approvazioni di rito, il testo del nuovo Regolamento per l'approvazione degli interventi edilizi e la concessione dei relativi contributi ai sensi della L.R. 34/96 al fine di Snellire l'iter amministrativo per il rilascio delle autorizzazioni o concessioni edilizie; Snellire le procedure per la concessione e la liquidazione in corso d'opera dei contributi ai sensi della L.R. 34/96; Disponibilità finanziarie L.R. 34/96. È stato ottenuto il Decreto di finanziamento D.D.A. N. 8920 DEL 23/11/04 relativo all'impegno delle somme iscritte nel bilancio della Regione Siciliana per l'annualità 2004; Sono stati ottenuti gli ordini di accredito da parte della Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale Beni Culturali e Ambientali relativi al saldo del 70% per l'annualità 2002 D.D.; il saldo del 100% per l'annualità 2003;

Ortigia un nuovo piano particolareggiato

Si sta redigendo la revisione del Piano Particolareggiato per Ortigia. La nuova proposta è in avanzato livello di definizione. Sono stati già attivati gli incontri con gli ordini professionali; gli operatori economici, le associazioni di categoria

Gli incontri delle politiche sociali

Continuano presso l'assessorato alle Politiche sociali gli incontri già programmati con le organizzazioni sindacali di categoria, per discutere delle problematiche inerenti lo stesso assessorato.

Regolamento consulta immigrati, Regolamento assistenza domiciliare anziani e gestione centri diurno anziani.

Consorzio Universitario. In dirittura di arrivo la costituzione

Continuano gli incontri dei rappresentanti di Comune e Provincia, per discutere ed organizzare l'iter procedurale dei lavori, dopo l'approvazione dello statuto del Consorzio già deliberata dal consiglio comunale e dal consiglio provinciale.

A Siracusa i progetti del Turismo culturale

Si sono svolti a Siracusa da giovedì 16 a sabato 18 settembre a Palazzo Impellizzeri i lavori del "Progetto Picture. Gestione pro-attiva dell'impatto del turismo culturale". Il progetto, che impegna un partenariato transnazionale composto da 13 partner provenienti da tutta Europa, vede Siracusa come città di riferimento per quanto attiene le azioni miranti ad innalzare la partecipazione pubblica ed il grado di consapevolezza con un ruolo attivo, poiché fungerà da propulsore e dovrà anche testare sul territorio i risultati della ricerca.

Questo percorso, condurrà ad un progetto che potrà essere presentato nell'ambito del prossimo periodo di programmazione comunitario, che vede come soggetto di primaria importanza, l'attività del Forum Locale Permanente aperto a tutte le autorità locali, enti pubblici, associazioni ecc. che hanno titolo ad esprimersi nelle tematiche connesse al turismo e che viene assistito e coadiuvato da un Comitato di Esperti nominato dal Sindaco.

Il programma di ricerca, è stato suddiviso in cinque pacchetti, ognuno dei quali è assegnato ad un Partner Leader e prevede diversi compiti che i vari partner dovranno svolgere.

Vanno dalla ricerca delle informazioni che serviranno come base per l'elaborazione di una cornice di governance urbana strategica per la gestione sostenibile del turismo culturale, ad approcci innovativi di governance urbana, che mettono in risalto il progresso del turismo culturale, come mezzo per tutelare la rinascita urbana e la sostenibilità dell'intera comunità. Rappresenta l'approdo operativo di un percorso che ha visto impegnata l'amministrazione comunale a mettere in campo strumenti ed azioni per lo sviluppo strategico ed integrato della città di Siracusa. Uno sviluppo che, partendo dall'immenso patrimonio storico, artistico, monumentale ed ambientale, colleghi Siracusa con il resto del mondo e permetta una valorizzazione della qualità materiale ed immateriale attraverso il concorso partecipato degli attori sociali con una condivisione di parametri e modalità dell'accoglienza, adeguati ad una città moderna in grado di garantire efficienza e qualità dei servizi.



Diversamente abili

Un provvedimento di rilevante impegno sociale approvato dal Consiglio Comunale è quello relativo al Regolamento per i servizi di assistenza domiciliare agli anziani e portatori "H". Lo strumento si prefigge come obiettivo il mantenimento ed il reinserimento nel proprio ambiente di vita e nel contesto sociale di appartenenza di quei cittadini che si trovano in condizioni di svantaggio.

Anche a Siracusa il ricordo dell'11 settembre

Siracusa si è mobilitata con delle iniziative, per ricordare il tragico attentato terroristico del 2001 delle Twin Towers, che sconvolse il mondo intero.

Un tragico attentato mirato a distruggere il cuore finanziario degli Stati Uniti, che ha mandato in cenere una fetta importante dell'economia internazionale.

Il comune di Siracusa, ha accolto sul sagrato del Duomo, un concerto con artisti di varie etnie, che si alterneranno per aiutare a dimenticare il tragico evento.

Filo conduttore musicale, canti beduini, gregoriani e rock melodico americano.

Personaggio di spicco della kermesse, il poeta, cantante e pittore Ramzi Harrabi 27 anni di origine tunisina.

La presenza di artisti di diversa etnia, ha voluto essere un messaggio alla città affinché reagisca e respinga la paura non ancora finita dopo l'attentato del 2001.

L'arte unendo i popoli, rappresenta un punto di riferimento per il superamento di odi ed insofferenze per il raggiungimento di un mondo migliore.



Biodomenica. La quinta edizione

Presentata la quinta edizione della "Biodomenica" in piazza S. Lucia. Il programma della giornata è dedicata alla vendita di prodotti biologici ed alla conoscenza e rispetto dell'ambiente, con la presenza di rappresentanti delle Associazioni ambientaliste, LIPU, Fondo siciliano per la Natura, Ente Fauna siciliana, WWF, Legambiente ed Ambiente e Vita.

Appaltati i lavori della scuola materna di Belvedere

Lavori di adeguamento del dodicesimo Istituto comprensivo "Scuola materna comunale di Belvedere" di piazza Eurialo. I lavori sono stati aggiudicati alla ditta Assennato Costruzioni edilizie s.r.l., che ha presentato un ribasso del 15,92%; Divisi in tre blocchi, riguardano, le modifiche interne con la realizzazione di aule per attività ordinarie ed aule per attività libere. Realizzati i nuovi servizi igienici, di cui uno per disabili, rifatti gli infissi esterni ed i prospetti. Gli interventi strutturali e gli investimenti nell'edilizia scolastica sono la continuazione e l'inizio per una scuola che possa sempre più rafforzarsi, come strumento di crescita culturale e sociale".

Latomia dei Cappuccini. Al via la riqualificazione dell'area

Al largo Cappuccini, la cerimonia di intronizzazione della "Croce delle Sante Missioni".

In occasione della cerimonia, sul basamento della croce, sotto quella esistente in lingua latina, è stata apposta una lapide a ricordo dell'attenzione dell'amministrazione comunale, verso i luoghi che testimoniano avvenimenti particolari della storia della nostra città. Riaperto al pubblico il Monumento dei Caduti in Africa.

L'iniziativa rientra nel progetto di riqualificazione dell'area con la riapertura della Latomia dei Cappuccini, a seguito della convezione stipulata tra comune di Siracusa e l'Associazione "Italia Nostra", che ne garantisce l'accesso tutti i giorni feriali dalle 9 alle 13.

Inaugurati i locali dell'Ottavo Istituto comprensivo

Inaugurati giovedì 23 settembre i locali della scuola materna dell'ottavo Istituto comprensivo di via Regia Corte.

Nel plesso, oltre a realizzare sei nuove aule in grado di ospitare 75 bambini, sono stati attrezzati ambienti idonei per ulteriori aule, destinate alle attività ludiche ed alla mensa.

Sono stati realizzati, inoltre, i servizi igienici e gli impianti antincendio e termico a norma di legge.



49 mila euro per l'adesione del comune alla società di gestione dell'aeroporto

La giunta comunale, ha approvato la delibera con la quale ha stanziato una somma di 49 mila euro per l'adesione dell'ente alla società Aeroport Spa, organismo giuridico che dovrà di fatto costruire e successivamente gestire il futuro aeroporto turistico di Siracusa. Il comune capoluogo, diventa socio al 49% della società che è in corso di costituzione. Si tratta di una società mista pubblico-privato, con maggioranza di azioni per i privati. È da ricordare che sono stati eseguiti alcuni passaggi burocratici importanti, quali la delibera del Consiglio comunale del 23 aprile 2004, che ha individuato nel piano regolatore generale l'area destinata al sito aeroportuale. Il provvedimento della Giunta è un fatto significativo perché ci fa fare un passo importante verso la dotazione di un aeroporto economico legato al turismo. Un'infrastruttura importante anche sotto il profilo della candidatura di Siracusa a sito patrimonio dell'Unesco.

Finanziato il progetto del teatro comunale

Cinque milioni di euro pari a circa dieci miliardi delle vecchie lire è il finanziamento deliberato al Centro Operativo della Protezione Civile di S. Agata Li Battiati per il restauro del Teatro Comunale di Siracusa. L'inizio dei lavori previsto per la primavera del 2005 riconsegna alla città un simbolo della cultura e dell'arte. Un'importante opera pubblica che, dopo decenni di abbandono, ricongiunge, idealmente e sostanzialmente, la città di Siracusa con la sua millenaria storia e con la sua cultura.



Ex biblioteca comunale.

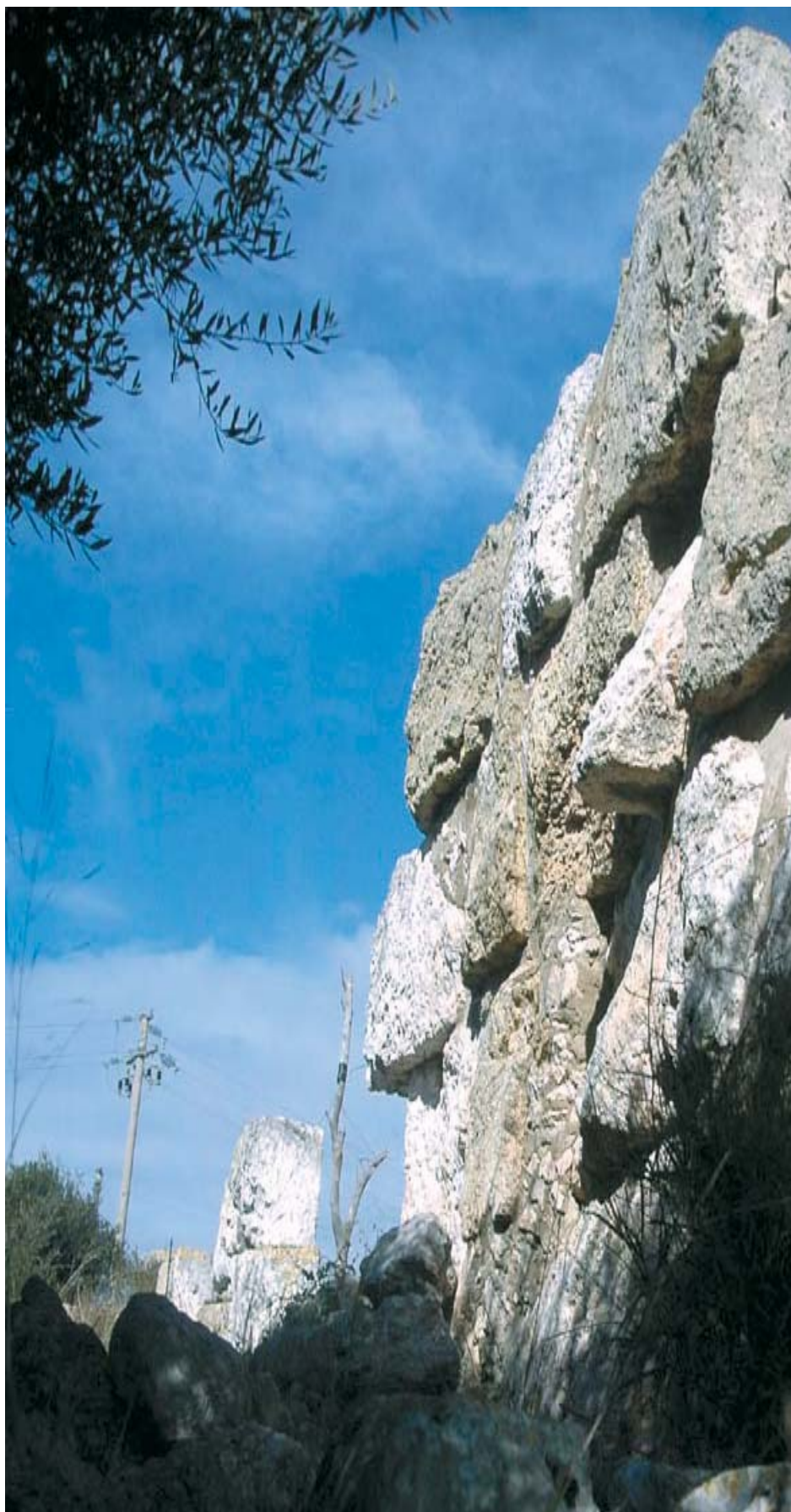
Via al recupero

Il Dipartimento Protezione Civile della Regione Siciliana, ha finanziato il progetto di recupero e conservazione dell'ex Biblioteca comunale di piazza S Pietro per un importo di 774.685 euro grazie ai fondi per la ricostruzione e post-sisma legge 433 del 91. Per quanto riguarda i lavori dell'immobile, invece, è prevista la revisione della copertura come prevista dalla normativa antisismica, il rifacimento dei cordoli sommitali di appoggio delle capriate, la messa in opera di tiranti a coronamento della muratura, l'impermeabilizzazione con guaina prefabbricata e fornitura e posa in opera delle tegole prevedendo il recupero delle originarie. I prospetti saranno di particolare attenzione, con interventi non distruttivi ma di vero e proprio restauro.

Pass ai disabili

Anche i disabili intellettivi, sensoriali e relazionali pur non avendo difficoltà di deambulazione, avranno il pass rilasciato ai disabili. Il provvedimento adottato dal comune di Siracusa, tra i primi in Italia, nasce dall'esigenza per questa categoria, dell'effettiva necessità di interventi assistenziali permanenti e continuativi. Pertanto i mezzi a servizio delle persone che abbiano riconosciuto dalla competente A.S.L. la situazione di gravità della propria minorazione fisica, psichica o sensoriale, usufruiranno in tutto il territorio comunale delle esenzioni e delle deroghe previste per i titolari del contrassegno invalidi.

Il Parco anulare delle Mura Dionigiane





Il contesto storico urbanistico

Siracusa non sfugge al rapporto conflittuale che le città nuove hanno instaurato con il loro tessuto antico: un rapporto caratterizzato da forti componenti di crisi che, nel processo di espansione urbanistica, si è evoluto in azioni di aggressione del moderno sull'antico. Le città nuove hanno infatti divorato nei secoli le preesistenze del passato, ritagliato margini, coperto visuali, negato accessi, sovvertendo assi viari e modelli urbanistici; l'antico si intravede solo attraverso "tessere" o "polarizzazioni" (piazze, complessi architettonici, ecc.) miracolosamente salvate.

In un contesto talmente carico di intersezioni e difficili connessioni storiche, il Gruppo PRG ha accolto la sfida per un ripensamento delle problematiche territoriali delle zone limitrofe a quelle vincolate dall'attività legislativa della Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali, intervenendo nelle proprie aree di competenza con un approccio innovativo, di ulteriore salvaguardia del bene storico e rispettando il concetto moderno della fruizione pubblica.

Nell'ambito della pianificazione urbanistica legata ai temi delle evidenze archeologiche diffuse a Siracusa, il progetto per il *Parco delle Mura Dionigiane* nasce dalla volontà di restituire alla città una vastissima area del territorio che risulta da sempre misconosciuta e sottostimata.

Il Progetto si configura come il momento cruciale di un itinerario di pensiero che si trasforma in occasione pratica e reale per superare le cesure tra tessuto antico e moderno, per unire le divisioni nette e attualmente scompagnate, per annullare tutti quei disturbi del paesaggio dovuti alla frattura tra vita passata e vita attuale. Il nuovo disegno del *Parco* sarà, quindi, il mezzo per la riappropriazione da parte del cittadino di quei contenuti culturali e storici nascosti sotto i segni dell'aggressione del tempo e dell'espansioni-

simo edilizio moderno. Il *Parco delle Mura Dionigiane* diventa quindi il progetto di un parco ideato sulla forma di una "biblioteca aperta", un "laboratorio di cultura", affiancato direttamente alle motivazioni di tutela e salvaguardia perseguite dalla Soprintendenza Archeologica di Siracusa.

La forma del Parco, anulare sui limiti esterni alla città, ripercorre il tracciato delle Mura Dionigiane, inglobando, al suo interno, porzioni attualmente disgregate tra loro, unendole in un disegno di origine ed attendibilità storica, finalmente restituite alla vita contemporanea attraverso un ripensamento globale e particolare delle varie componenti di fragilità e potenzialità che tale generoso patrimonio nasconde.

L'abbandono dell'area è attualmente lasciata in eredità dalle passate generazioni, cui, di contro, è maturata, negli anni, l'urgenza di ripensare organicamente alla destinazione di un patrimonio storico, artistico ed ambientale la cui vastità occupa circa un quinto dell'intero territorio urbano. La sua vicinanza, inoltre, con il tessuto urbano e con la viabilità di tipo primario nei collegamenti verso i nuclei interni della città, è un'altra componente di urgenza che si aggiunge ai motivi che hanno maturato questa scelta.

Sull'area in questione ricadono oggi caratteristiche contrastanti e di difficile soluzione progettuale in termini di organicità e di fruizione pubblica: abusivismo, abbandoni, sovrapposizioni di destinazioni, impianti agricoli, edilizia privata e una ricchissima maglia di evidenze archeologiche ed ambientali di primissimo livello.

La situazione attualmente visibile è quella di una cesura netta tra area antica ed area moderna, e di intolleranza nelle dinamiche di dialogo tra le due realtà. L'immenso contenuto archeologico ed ambientale sembra oggi parassitario nel suo confinamento, difficile da raggiungere, non legato alle componenti attive della città e, piuttosto che qualificarsi nella sua valenza di unicità, esso risulta periferico e nascosto nel volume irregolarmente espanso del territorio urbano.

La complessità dei problemi concentrati in questo territorio ha così creato nel tempo una stratificazio-

ne di imbarazzi progettuali da parte delle passate amministrazioni comunali che di fatto hanno lasciato oggi a noi un panorama giunto come sfida per chi ha il ruolo di rispondere in termini progettuali alle esigenze di una città in espansione, rinnovata nello spirito della partecipazione sociale ed economica alle potenzialità turistiche e culturali della città.

Il Progetto

Il “*Parco delle Mura Dionigiane*” è un progetto urbanistico a vocazione culturale, volto a promuovere la conoscenza, la valorizzazione e la fruizione delle aree contigue alle zone storico-archeologiche vincolate dalla legislazione in materia di Beni Culturali.

Il progetto del “*Parco delle Mura Dionigiane*”, non intende offrire solo nuova evidenza alle testimonianze del passato con la mera invenzione di “*percorsi culturali*”, intende piuttosto anche comprendere il ruolo decisivo che tali testimonianze hanno avuto, e possono ancora avere, con la città.

Questo ripensamento si deve ad una maturata percezione del “*bene*”, non solo oggetto di salvaguardia, ma attore di un nuovo scenario nelle varie componenti dinamiche della vita cittadina.

Infatti la vicinanza del *Parco* con aree urbanizzate, gravate esse stesse da forti fragilità estetiche e razionali, ha offerto a questo Gruppo, un’occasione rilevante ed irrinunciabile per restituire nuova vita e comfort anche ai quartieri limitrofi. Il *Parco* si configura quindi come centro propulsore di nuovi canali di trasmissione e sviluppo, nella sua rinnovata valenza di comunicazione e di rapporto con il tessuto urbano circostante.

Sotto questa lettura è possibile per tutti comprendere il valore di unicità e di innovazione del “*Parco delle Mura Dionigiane*” nel contesto dei grandi parchi urbani realizzati, in Italia e in Europa, all’interno di città caratterizzate da testimonianze passate: un progetto che diventa attuale solo laddove si leggono le proiezioni nel futuro, nella sua potenzialità di contenere oggi caratteristiche vivibili dalle prossime generazioni.

Questi i principi intorno ai quali si è formata la progettazione del

Parco:
rispetto delle fasce regolate dalla legislazione Beni Culturali e Ambientali;
normativa delle aree comunali tesa alla valorizzazione e visibilità del bene storico limitrofo;
restituzione del verde pubblico ad uso cittadino;
vincolo della futura attività edilizia limitrofa a standard di basso impatto ambientale;
recupero delle aree degradate presenti nel perimetro con una configurazione ambientale di rispetto e valorizzazione;
realizzazione di percorsi turistici storico-culturali;
promozione di forme appropriate di fruizione, attraverso formule di gestione e di imprenditoria mista e privata.

In sintesi, sono stati recepiti strategicamente i principi espressi nel *TITOLO I/Indirizzi Generali – Indirizzi Normativi, artt. 1-2* e *TITOLO II, capo III, art.13.2 del Piano Territoriale Paesistico Regionale - Assessorato ai Beni Culturali e Ambientali, Regione Sicilia* (approv. con D.A. n. 6080, 21 maggio 1999).

Il Sistema del “*Parco Anulare delle Mura Dionigiane*” è suddiviso in tre zone:

Parco delle Mura Dionigiane (F2)
Parco Territoriale delle Mura Dionigiane (F3)
Parco Urbano delle Mura Dionigiane (S3)

Gli ambiti zonali F2-F3-S3, costituenti omogeneamente il sistema del “*Parco delle Mura Dionigiane*”, saranno sottoposti a piani particolareggiati a cura della Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali e del Comune, ciascuno per le rispettive competenze. Questi piani di dettaglio, meglio disciplinati nelle norme tecniche di attuazione, dovranno attestarsi ad un unico obiettivo costituente la risultante di un confronto progettuale aperto tra i due enti competenti. L’obiettivo sarà fondato sulla riappropriazione culturale delle testimonianze storiche da parte della collettività siracusana, al fine di poter annoverare questa parte di territorio tra le “*aree risorsa*” per il rilancio di un segmento assai importante dell’economia siracusana, qual è il turismo culturale.

Parco delle Mura Dionigiane
Il progetto unitario del “*Parco Territoriale*” e del “*Parco Urbano*” è stato disegnato in previsione del





futuro *Parco delle Mura Dionigiane* dalla Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali.

Nessun progetto sarebbe stato possibile senza il recepimento dei contenuti culturali interni alle aree vincolate e tutelate dalla Soprintendenza. Una coesione territoriale tra le due entità è la chiave per evitare in futuro possibili dissidi nell'uso razionale e corretto del territorio da parte del turista, del cittadino, dell'imprenditore privato, dello studioso e della formazione didattica.

Si sono volute, infatti, superare progettualmente le perplessità che da varie parti del territorio nazionale si sollevano circa le incongruenze e le occasioni di crisi in una progettazione territoriale mutilata del proprio *"partner di confine"*, in aree complesse in cui il bene archeologico affiora insieme alla continuità di una frequentazione storica millenaria, e laddove, nelle aree contigue, interessi pubblici e privati risultano sovrapposti e tra loro conflittuali. Inoltre il rinnovato interesse della ricerca scientifica archeologica per il complesso delle Mura Dionigiane e del Castello Eurialo, oggetto di studio da parte dell'Istituto Archeologico

Germanico di Roma, condotto sotto la direzione della Soprintendenza Archeologica di Siracusa, ha sollecitato la necessità di bloccare ogni tentativo di incontrollato espansionismo della città ai margini delle evidenze archeologiche.

Il ruolo delle fasce F3+S3, a cuscinetto tra beni di Stato e aree urbane, permetterà infatti allo stesso *"Parco Archeologico"* di usufruire di spazio di rispetto aggiunto a quello perimetrato dallo Stato e una migliore visibilità e penetrazione turistica alle aree di interesse storico.

Parco Territoriale delle Mura Dionigiane

Mantenere una fascia di rispetto che si leghi direttamente ai temi della salvaguardia e tutela del patrimonio già gestito dallo Stato, di fatto aumentando e garantendo ulteriormente, con precise norme urbanistiche, la salvaguardia delle aree limitrofe alla zona archeologica, creando, quindi, maggior visibilità e tutela del bene archeologico stesso. L'area servirà a smaltire inoltre la sofferenza di una massiccia frequentazione turistica nella zona archeologica di Stato, assorbendone l'impatto d'uso, attraverso una rete di fruizione diversificata.

Parco Urbano delle Mura Dionigiane

Promuovere lo sviluppo di un turismo culturale che si affacci e possa vivere organicamente con le aree vincolate su un lato e, sull'altro versante, costituisca occasione per il re-styling delle aree limitrofe urbane, abbassandone le attuali visibilità di degrado e rivalutandone il posizionamento strategico nella nuova realizzazione del parco. In questo ambito va osservata la proiezione economica che un regime a basso impatto ambientale potrà sviluppare in termini di turismo culturale.

Il confine tra le zone F2, F3 ed S3 non è un limite statico e non costituisce preciso confinamento progettuale: le future e possibili nuove acquisizioni della conoscenza archeologica giocheranno un ruolo dinamico nella modifica dell'aspetto fin qui rappresentato.

Obiettivi e contenuti

Il concetto di *"Bene Culturale"* è in continua trasformazione.

Dalle prime politiche di salvaguardia e di protezione tutelate dalla legislazione del 1939, il processo di maturazione intellettuale intorno al tema di *"Bene Culturale"* ha visto recentemente l'avvio di un nuovo percorso interpretativo tendente a svincolare il *"Bene"* dalla propria nicchia protezionistica e liberarlo verso quella più vasta della fruizione e del godimento pubblico.

Fino alla metà degli anni '80, infatti, la politica di gestione dei Beni Culturali e Ambientali è stata quasi sempre incentrata sui valori della conservazione e della tutela, basando sostanzialmente il rapporto tra *"fruizione"* e *"bene"* su forze antitetiche: da una parte, la salvaguardia del *"bene"* tendente ad azioni protezionistiche contro l'invasione turistica; dall'altra, le esigenze non soddisfatte del turista che trovava inaccessibile la comprensione dei temi della cultura.

Negli ultimi anni, una nuova tendenza nella politica gestionale in materia di Beni Culturali e Ambientali ha dimostrato come sia possibile rendere utili i principi di gestione e fruizione, pur mantenendo salde le condizioni di salva-

guardia e tutela. In associazione infatti al principio di "fruizione pubblica", nelle più recenti discussioni e sperimentazioni in atto in Italia, si è inserito il valore aggiunto di "turismo culturale", una definizione che implica - sullo sfondo dell'ottimale percezione del bene culturale - nuove forze professionali impegnate nella valorizzazione del bene da una parte e, dall'altra, nella creazione di nuove possibilità di sviluppo sociale ed economico.

Su questo filone, dai programmi giubilari in poi, molti sono gli esempi pratici che hanno confermato in Italia la fortuna di una corretta progettazione sinergica basata sul valore produttivo di una gestione mirata ai fini della fruizione pubblica. In questo panorama eterogeneo di iniziative direttamente legate ai temi della fruizione (dalla mostra ai grandi restauri; dall'apertura notturna dei siti alla multimedialità applicata), la creazione di un Parco (urbano, archeologico, naturalistico, etc.) si presenta come l'esempio più complesso e problematico.

Sostanzialmente, il nucleo di fragilità per tali realizzazioni è verificabile quando non si lega la creazione di un Parco al proprio contesto urbano e alle altre risorse - culturali ed economiche - eventualmente ad esso associabili. Le difficoltà, infatti, si registrano laddove è mancata sin dalle prime fasi progettuali una pianificazione di dialogo tra le varie componenti: morfologia del territorio, condizione e dislocazione dei beni, lunga durata dei programmi, stanzialità del sistema fisso, forze economiche, rapporti col cittadino, etc. Un Parco, infatti, nato *sic et simpliciter* su una idea non contestualizzata e stratificata nel territorio storico, urbano, sociale ed economico della città, diventa spesso occasione per una ulteriore recinzione del bene, e quindi per il suo autocollasso. La nascita di Parchi Letterari, o Parchi Tematici, mancanti di una struttura vocazionale integrata nel territorio è uno degli esempi meno riusciti del genere.

Il cosiddetto "Sistema dei Parchi", nuovo orientamento in formazione in Italia e in Sicilia anche in materia legislativa, si presenta oggi come lo strumento ideale per superare tali eredità negative, poiché persegue l'azione di una integrazione razionale delle varie componenti storico-archeologiche, artistiche ed ambientali del territorio, unitamente a quelle necessarie alla loro

fruizione pubblica.

In tale contesto, Siracusa offre lo spunto per la realizzazione del miglior "Sistema dei Parchi" possibile. La città contiene risorse uniche al mondo, sia da un punto di vista archeologico che ambientale e la realizzazione del "Sistema del Parco Anulare delle Mura Dionigiane" (in cui i vari nuclei si organizzano, nell'accordo sinergico tra diversi enti pubblici e privati, in funzione della loro principale risorsa) rappresenta occasione irrinunciabile per assicurare una prospettiva di sviluppo durevole e per avviare un processo di riqualificazione esteso all'intero territorio provinciale.

Il nuovo PRG fornisce già il quadro di riferimento e la sistemazione della perimetrazione del Parco Anulare delle Mura Dionigiane, inglobando - in un disegno unitario e condiviso - la messa a sistema delle numerose valenze disperse sul territorio comunale.

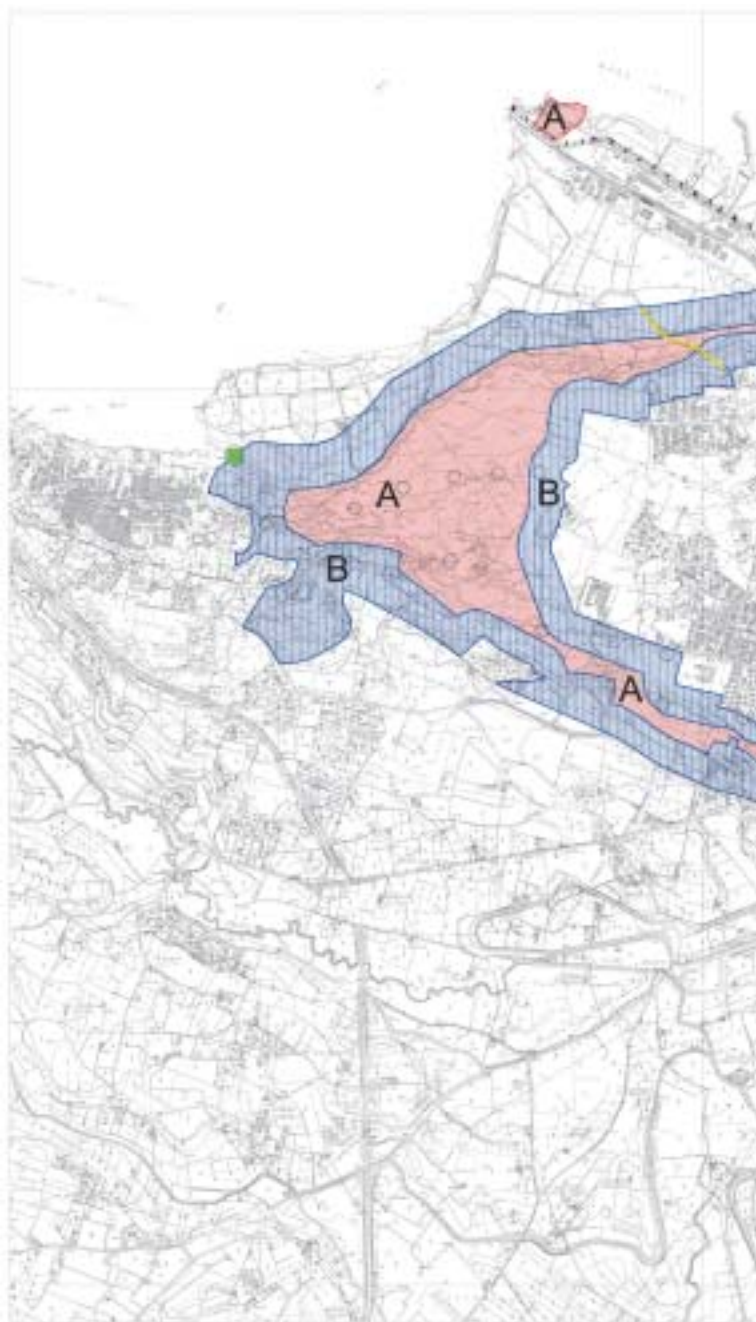
Il progetto intende garantire un incremento qualitativo e quantitativo della fruizione del Parco da parte dei cittadini di Siracusa secondo un modello di "parco urbano aperto"; unitamente, il progetto intende promuovere ed assicurare nel tempo lo sviluppo di un flusso costante di turismo a vocazione culturale, diversificando le azioni di fruizione attraverso la valorizzazione delle diversità artistiche ed ambientali dei nuclei componenti il Sistema.

La pluralità degli obiettivi indicati richiede la realizzazione di una complessità di analisi tematiche, alcune delle quali già in fase di svolgimento:

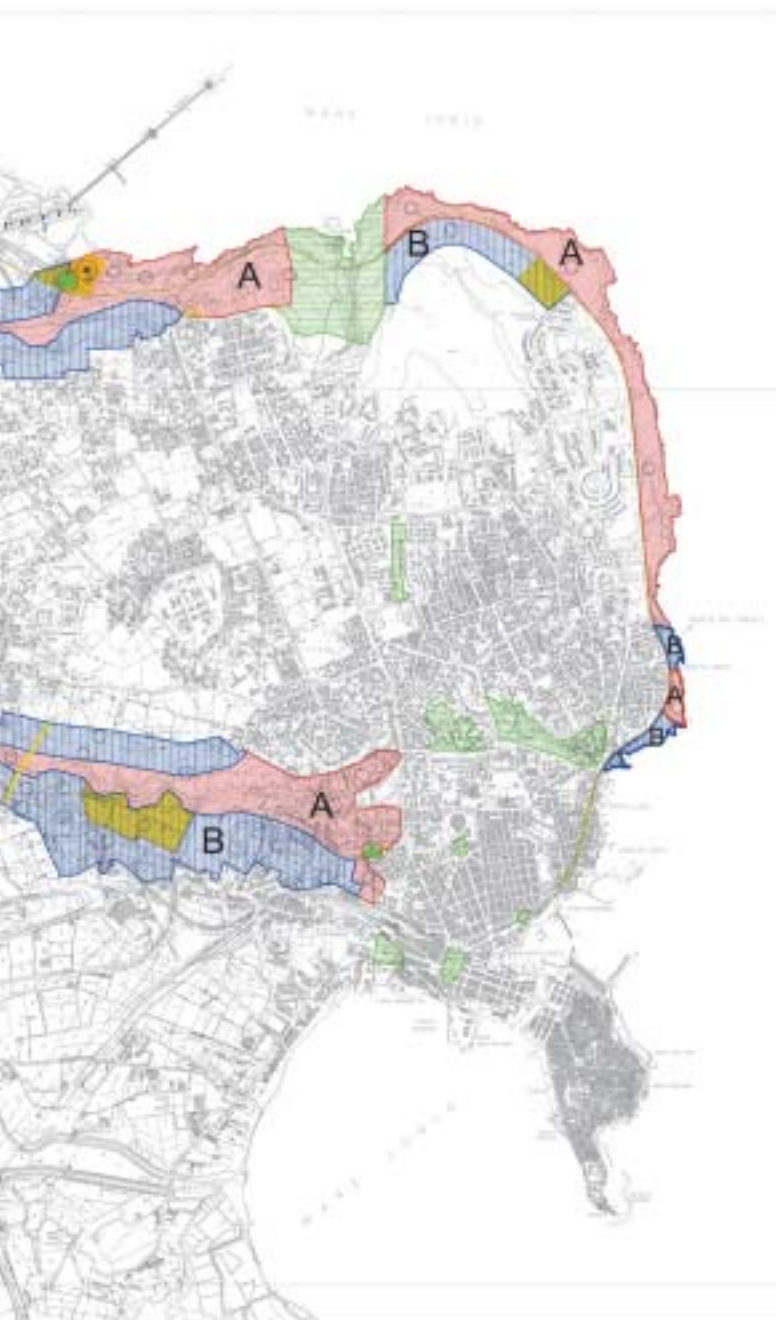
- prevedere un corretto "funzionamento" urbanistico del Parco, in termini di destinazioni d'uso, sistema della mobilità, assetti proprietari, programmazione degli interventi;
- garantire la fattibilità finanziaria dell'intervento, anche attraverso un'azione diretta al *fund-raising*;
- mettere a punto un modello integrato di presidio, valorizzazione e gestione del Parco, orientato alla sostenibilità economica (a medio/lungo termine) delle attività insediate;
- valutare attentamente le ricadute ambientali e sociali delle opere necessarie alla realizzazione e fruizione del parco, nonché alla relativa manutenzione e gestione, con particolare attenzione agli aspetti occupazionali;
- definire un percorso meditato e condiviso di progettazione, attuazione e gestione, che assicuri una

Legenda

- Zona A - area archeologica
- Zona B - area di rispetto
- emergenze di interesse archeologico non comprese nelle zone A e B



	art. 50 NTA		Attrezzature e carattere tecnologico
	art. 50 NTA		Vialità principale (dorsali del traffico)
	art. 62 NTA		Zona B di P.R.G.
	Tracciati ferroviari		emergenze di interesse archeologico non comprese nelle zone A - B
	Zona ASL		Consorzio ASL Comune di Nello
	Impatto ambientale		



costante attività di comunicazione con le istituzioni, i soggetti tecnici, i cittadini e la comunità locale.

A tal scopo, è necessario integrare – o meglio sviluppare in modo sintonico - una serie di elementi decisivi, cui corrispondono competenze specialistiche: disegno architettonico e paesaggistico; tutela e valorizzazione dei contenuti culturali, in sintonia con la Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali di Siracusa; promozione e gestione del Parco; programmazione e finanziamento delle opere e delle attività; impatto ambientale e sociale; informazione e comunicazione del progetto.

L'aspetto dell'informazione e della comunicazione è particolarmente rilevante, considerata la necessità di acquisire finanziamenti, di favorire la costruzione del consenso per la realizzazione delle opere (presso le istituzioni e la cittadinanza) e di richiamare l'attenzione internazionale sull'istituendo *Parco delle Mura Dionigiiane*.

Gli apporti disciplinari necessari per la realizzazione del Progetto saranno:

coordinamento generale del Progetto: una consulenza responsabile del coordinamento scientifico che si occuperà del rapporto con l'Amministrazione e con gli Enti locali, dello sviluppo del progetto, dell'integrazione delle competenze specialistiche e del coordinamento del gruppo di lavoro;

progetto architettonico e programma degli interventi: una consulenza responsabile della definizione di un progetto architettonico di massima che, sulla base delle esperienze urbanistiche e paesistiche, sia in grado di connettere effettivamente il Parco con la città e di assicurarne l'unitarietà anche ai fini della successiva gestione;

progetto di valorizzazione archeologica ed artistica: una con-

sulenza responsabile per la definizione di un progetto specifico di valorizzazione dei contenuti culturali, orientato al medio/lungo termine, che valorizzi le risorse storico-archeologiche dei nuclei facenti parte del Sistema del Parco, in stretta relazione sia con i temi perseguiti dalla Soprintendenza competente di territorio sia con Istituzioni scientifiche nazionali ed internazionali, insieme alla pianificazione di strategie diversificate di accesso e fruizione culturale al pubblico.

Questa attività si collega strettamente a quella degli altri progettisti per il supporto documentario e per la lettura esegetica dei documenti necessari alla costruzione di una motivazione corretta e pertinente sul piano scientifico, per le indicazioni delle evidenze ed emergenze contenutistiche sul quale verranno sviluppate le diverse linee di progettazione del Parco e per la guida al rispetto della legislazione in materia di Beni Culturali e Ambientali;

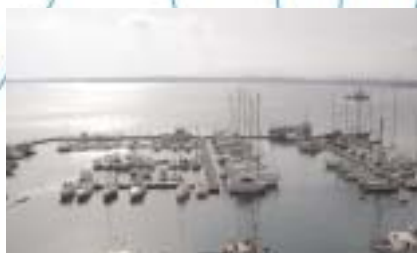
progetto ambientale e paesistico: una consulenza responsabile per la definizione di un progetto di massima per la valorizzazione, la riqualificazione e la contestualizzazione paesistica ed ambientale degli interventi connessi alla realizzazione del Parco, con l'obiettivo di coniugare le istanze storico-archeologiche, urbanistiche, architettoniche e di uso del suolo con i valori ecologici e naturalistici;

progetto di gestione, di promozione e comunicazione: una consulenza responsabile dell'individuazione di un efficace modello gestionale, capace di produrre benefici effetti sull'intero territorio provinciale ma anche attraverso i cittadini di Siracusa. Questa attività si collega strettamente alla definizione delle modalità e degli strumenti di promozione del Parco, a loro volta correlati con le iniziative di informazione e comunicazione del progetto, finalizzate alla formazione di un consenso consapevole e diffuso;

progetto di valutazione economica, sociale ed ambientale: una consulenza finalizzata alla individuazione delle implicazioni di carattere economico, sociale e ambientale, connesse alla realizzazione del Parco, sia in fase di realizzazione che in fase di gestione; l'attività si collega alla individuazione delle possibili fonti di finanziamento (regionali, nazionali ed europee) e dei possibili partners privati.

Porto Grande. Il piano di riqualificazione

Approvato il progetto di riqualificazione del Porto grande di Siracusa con un finanziamento di circa 16 milioni di euro per la riqualificazione del foro Italoico, molo Zanagora, molo S. Antonio. Sono in fase di aggiudicazione i lavori che prevedono l'escavazione dei fondali per consentire la navigazione sicura e l'ormeggio delle navi da crociera e delle imbarcazioni da diporto compresi i grandi yacht. L'intervento Approdo sicuro prevede dispositivi speciali antirifrazione del moto ondoso sulle banchine. Sarà sistemato l'arredo urbano e realizzati i sottoservizi con acqua, luce, rete fognaria e dispositivi di sicurezza antincendio. Un'opera che rappresenta un momento strategico per lo sviluppo integrato di Siracusa che sempre più colloca la città nel contesto italiano ed europeo alla pari delle grandi città d'Europa.







Mariano Caldarella

Capogruppo Forza Italia

Il rilancio

Proprio spinti dall'onda di questo entusiasmo che ci deriva dai risultati ottenuti, convinti che ancora molto vi è da fare, consapevoli della determinazione che ci contraddistingue come forza politica democratica, ci impegneremo e lavoreremo affinché il rilancio socio-economico della nostra Città passi attraverso il rilancio del turismo che certamente il futuro ci riserverà.

Ortigia rappresenterà il volano di questo processo in quanto fatale attrazione dei flussi turistici mondiali. Ci stiamo preparando a ciò e, non a caso, abbiamo sostenuto con forza l'attività dell'assessore avvocato Paolo Reale che ha prodotto il Piano del Porto.

Attraverso questo strumento urbanistico, sia le panchine ed i fondali del porto che le infrastrutture per i necessari servizi annessi, potranno essere adeguate, con opportuni e programmati interventi strutturali, al fine di consentire l'attracco di imbarcazioni da diporto e navi da crociera.

Tutto dipenderà su come Siracusa saprà spendere tutto questo in termini di gestione, servizio e tutela per il turista.

Un invito a tutti gli operatori del settore: albergatori, ristoratori, commercianti, artigiani, sorge spontaneo; attrezzatevi affinché siano migliorate al massimo sia la qualità dei prodotti locali, che i servizi offerti, nei termini soprattutto del controllo della spesa, affinché il turista trovi tutte le condizioni favorevoli per soffermarsi più a lungo possibile e non sia la sua solamente una breve sosta di un solo giorno, come molto spesso accade.

L'isola ritrovata

I residenti in Ortigia crescono di numero ed in qualità, cresce incessantemente l'interesse per l'isola; questo fenomeno ha prodotto una significativa impennata dei prezzi del mercato immobiliare in città; le società e le imprese economiche cominciano a manifestare interesse ad investire nel centro storico.

Si può fare di più e meglio se tale azione sarà vincolata ai criteri del Piano Particolareggiato di Ortigia per il quale il gruppo di Forza Italia è impegnato.

Sosterremo specifici incentivi che favoriscono interventi mirati al recupero immobiliare e produttivo, lo sviluppo dei centri naturali sosterrà e garantirà le piccole e medie imprese commerciali.

La qualità del vivere

Ancora molto si potrà e dovrà fare per correggere e migliorare le scelte fatte specie nel settore dell'igiene, la pulizia ed il recupero dell'arredo urbano; non a caso è impegnato incessantemente in questa azione un nostro assessore, il dr. Antonello Liuzzo, attraverso l'elaborazione di un nuovo Piano per la pulizia in Ortigia e di un progetto di nuovo arredo per la riqualificazione di passaggio Taletè.

L'ufficio speciale per Ortigia

Un ruolo determinante per l'attuale amministrazione lo ha svolto e lo continua a svolgere l'assessore Ing. Roberto Visentin che, alla guida dell'Ufficio speciale per Ortigia, istruisce anche le numerose pratiche che consentono l'erogazione di quei fondi necessari a rilanciare la riqualificazione urbana attraverso la concessione di suolo pubblico, solarium e recupero di spazi aperti.

Appaiono sotto gli occhi di tutti i cittadini gli interventi su strutture pubbliche completati, mentre molti altri, come il Teatro comunale, il nuovo museo dell'INDA, sono sul punto di esserlo. Siamo attenti al recupero della Graziella e della Giudecca, al consolidamento e restauro dei Muraglioni d'Ortigia del Lungomare di Levante, alla sistemazione del Mercato di via Trento.

Oggi costituiscono una realtà la rete fognaria nell'isola, malgrado le difficoltà legate ai tanti ritrovamenti archeologici; gli interventi a tutela e salvaguardia della Fonte Aretusa e dei suoi Papiri; il terzo ponte, tanto brutto per l'opposizione, ma incredibilmente bello e quanto mai funzionale, tanto da contribuire in maniera determinante, al miglioramento della viabilità dell'isola.



Ortigia, per la sua storia anche urbanistica, per la sua cultura e per la sua straordinaria posizione geografica e territoriale, è considerata unica al mondo. Non a caso essa ha mantenuto nei secoli livelli di ricchezza e splendore economico tali da essere invidiata e nello stesso tempo desiderata dalle potenze del mediterraneo.

Riteniamo fondamentale che il rilancio socio-economico di Siracusa debba tener conto necessariamente di un'efficace politica mirata al recupero ed allo sviluppo di questa straordinaria isola.

La mobilità

Rendere Ortigia vivibile per il nostro gruppo vuole significare porre attenzione alle condizioni igienico-ambientali del territorio e migliorare la viabilità attraverso l'unico strumento possibile che è il Piano Generale del Traffico il quale dovrà necessariamente, evitando per esempio i doppi sensi di circolazione per le vie di Ortigia, individuare nuovi spazi da destinare a parcheggi per i residenti.

Anche la scelta coraggiosa e condivisa con l'amministrazione di pedonalizzare il centro storico e di individuare una Zona a Traffico Limitato riteniamo essere un segnale di scelte forti; così come è stata forte l'immagine che abbiamo voluto regalare ai siracusani dell'isola di Ortigia durante le festività natalizie attraverso la sistemazione di addobbi e luminarie di particolare gusto lungo le piazze e le vie principali.

Queste scelte se in un primo momento sono apparse per certi aspetti impopolari ed oggetto di strumentali e pretestuosi attacchi dai gruppi consiliari di opposizione, si sono rivelati la marcia in più che ha concretizzato il successo elettorale registrato nelle recenti elezioni amministrative del 2004.

Lo sviluppo

Ogni amministrazione deve porlo ai primi punti dei propri programmi; è quello che Bufardeci e la sua giunta sta interpretando con intelligenza e determinazione, per questo lo sosteniamo con convinzione. Sosteniamo ogni iniziativa proiettata verso un attento programma di recupero edilizio pubblico e privato attraverso la concessione di contributi mirati al ripristino del decoro urbano degni di un centro storico.

Già le scelte operate dall'attuale amministrazione sono state utili ed efficaci ad arrestare quel processo di degrado infrastrutturale dell'isola, che appariva fino a poco tempo fa inarrestabile. Ci accorgiamo tutti che la Città di Siracusa sta compiendo da qualche tempo uno sforzo significativo anche grazie al contributo di Forza Italia, nel promuovere strategie di sviluppo del proprio territorio e quindi soprattutto di Ortigia, tali da incoraggiare un'inversione di tendenza rispetto alla situazione socio-economica iniziale del nostro territorio. Oggi il trend è sensibilmente invertito.

Ortigia in movimento



Ettore Di Giovanni

Capogruppo Democratici di Sinistra

Un colpo d'ala

È questo il tema che abbiamo davanti: il lavoro di questi anni, una ingente massa di risorse economiche, hanno messo in moto il volano del recupero edilizio, si sono riaperti gli alberghi, sono nate tante iniziative ricettive, ma non si è riusciti a recuperare in giusta dimensione i residenti, le attività artigianali e commerciali compatibili, il tessuto sociale che pure era un obiettivo della legge speciale. Su questo terreno anzi avvertiamo una controtendenza per cui i residenti tornano a diminuire, si chiudono attività commerciali storiche, scompaiono gli artigiani, i professionisti, Ortigia ricomincia svuotarsi. Le cause credo siano più di una, i prezzi esorbitanti degli immobili in un mercato drogato dagli acquisti di forestieri, che utilizzeranno magari l'immobile solo in limitati periodi, la difficoltà di vivere in Ortigia, senza adeguati trasporti, senza un sistema decente di igiene urbana, il deserto delle strade spopolate che si alterna al frastuono delle emissioni sonore di questo o quel locale, la mancanza di parcheggi e di iniziative che siano occasione anche per i commercianti.

Parlare di Ortigia oggi non può non significare fare un bilancio dei risultati ottenuti e degli obiettivi mancati, per individuare i provvedimenti e le strategie su cui lavorare, avendo chiara la rotta che si vuole percorrere. Dopo l'approvazione del piano particolareggiato, con la svolta e l'impegno dell'Amministrazione di centro sinistra, si è messo in moto un poderoso recupero di immobili, alberghi, contenitori, i cui risultati si vedono oggi, ma che sono stati impostati negli anni precedenti ed in particolare nella seconda metà degli anni novanta. Un recupero purtroppo non omogeneo ma che ha dato fiducia ai privati, alle iniziative economiche, al mercato.

Un recupero senz'anima

Non per pregiudizio ma credo vada detto, perché un dato di fatto, le giunte di centro destra succedutesi non hanno mostrato certamente di sapere mantenere il "volo alto" di quegli anni, con una caduta di tensione sul tema. Basta pensare al balletto degli assessori ad Ortigia nel passato quinquennio, ai lunghi periodi di vacatio, ai ritardi sulla revisione del piano particolareggiato, scaduto ormai da anni, alle inconcludenti polemiche continue tra assessori diversi, con competenze che si accavallano, alle sortite, come quelle del nuovo regolamento edilizio, con i tentativi di deregolamentazione, per capire con quanto diletantismo si segue un problema vitale e delicato, e come nella giunta di centro destra trovino ancora spazio vecchie ottiche miopi, come quelle di chi vorrebbe trasformare Ortigia solo in grande villaggio turistico, incurante dei residenti, qualcosa di finto, senza anima, da consumare il sabato sera o per una settimana di vacanze, qualcosa che alla lunga sarebbe fallimentare anche sul piano del turismo.

Un piano per Ortigia

Così Ortigia rischia di espellere chi aveva sognato di tornarvi o di andarci ad abitare: resteranno forse i pochissimi fortunati in alcune splendidi palazzi, sino a quando l'affare non li convincerà a monetizzare, e una massa di nuovi diseredati, sino a quando non saranno espulsi da qualche operazione immobiliare.

L'urgenza di rivisitare il Piano Pagnano, che resta valido nella sua impostazione, ed adottare il nuovo Piano Particolareggiato Ortigia, è anche questa: adottare strumenti urbanistici che, anche attraverso l'intervento pubblico, possano stimolare un ritorno di residenze e quindi di quelle attività che alle residenze sono collegate. Una città che vuole puntare al turismo, com'è Siracusa, senza strutture ricettive non fa turismo, ma gli alberghi senza la città sono una prospettiva fallimentare.

E questa è la posta in gioco ad Ortigia. Bisogna adeguare il piano Pagnano, affinandone gli strumenti di intervento, per consentire quel giusto equilibrio di residenza, turismo, cultura, università che ne erano i cardini portanti. In questa ottica vanno considerate anche le destinazioni di alcuni grandi contenitori, come Caserma Abela, caserma Caldieri, il Cinque piaghe, che non possono essere assunte "ad orecchio", senza un confronto nella sede consiliare che ne valuti tutte le implicazioni.

Anche per questo gravissime sono le responsabilità per i ritardi nel portare in Consiglio il nuovo strumento urbanistico. Avevano detto che volevano fare prima, inserendo il Piano Particolareggiato Ortigia nel Piano Regolatore Generale, il risultato è stato un fallimento!

La Giunta ha il dovere di accelerare i tempi per portare il provvedimento all'esame del Consiglio, un provvedimento che tenga conto dell'unicum, storico ed urbanistico, rappresentato da Ortigia, che è la ragione del suo fascino, senza fughe in avanti come quelle del nuovo regolamento che non può non essere agganciato allo strumento urbanistico, se non vuole diventare, come appare da alcune norme, un tentativo di ridurre le regole a qualcosa di discrezionalmente derogabile, magari in nome di un turismo di cui si rischia anche per questa via di ucciderne i presupposti.

La qualità del vivere

Manutenzione ed igiene urbana, vigilanza, anche questa è vivibilità! Ortigia è sporca, tolto il salotto buono, come quelle case di massai sporcaccione, dal salotto pieno di ninnoli e preziosità, con il resto della casa in sfacelo, ed in questo caso anche il "salotto buono" è trasandato, pavimentazioni divelte, illuminazione spesso inadeguata (piazza Duomo!) ragnatele di cavi di ogni genere.

Cosa dire dei vicoli intasati da automobili in sosta selvaggia, con i relativi pericoli in caso di emergenza, dei ripristini stradali indecenti dopo la posa in opera dei tubi, delle strade, dei ronchi, delle corti, chiuse dai privati ed annesse alle loro proprietà? Sono solo esempi di un pressapochismo, di un sostanziale disinteresse. Come è avvenuto con le nuove targhe della toponomastica, che hanno sostituito, non si capisce perché o per chi, quelle originali perfettamente integre e che continuano da anni a far ridere siracusani e forestieri per gli strafalcioni.

La mobilità

Ma se il nostro obiettivo deve essere rendere Ortigia appetibile per il turista e per il residente, deve affrontarsi in modo diverso da come sino oggi è stato fatto, senza improvvisazione, il problema della circolazione e della sosta e del trasporto pubblico. Siamo stati da sempre convinti assertori della pedonalizzazione, ma, se vogliamo che questa costituisca un elemento di pregio e migliore vivibilità, i provvedimenti non possono essere assunti, come ha fatto l'attuale Giunta, al di fuori di una visione complessiva (Piano Urbano del Traffico e piano del trasporto pubblico: oltre inadempienze della Giunta Bufardeci), altrimenti le ricadute diventano negative.



I consigli alla politica

Come opposizione nel denunciare, ritardi, inerzie, decisioni a nostro giudizio inadeguate, riteniamo nostro dovere stimolare la maggioranza ad un confronto anche su questi temi, per trovare soluzioni, sempre che Giunta e maggioranza consiliare per questo confronto siano disponibili.

Dovremmo essere scettici, alla luce di certi comportamenti, ad esempio nell'aula consiliare, ma siamo invece testardi, perché è la soluzione dei problemi che i cittadini si aspettano dalla politica, fuori dalle beghe di potere.

E non vogliamo rinunciare a provarci con tenacia.

opinioni a confronto

puliamo anche per voi. dateci una mano

**Campagna
di sensibilizzazione
raccolta rifiuti**



**In fase
di elaborazione
la campagna
di comunicazione**

Sarà presentata a breve la campagna di comunicazione e di informazione integrata sulla raccolta dei rifiuti e sul servizio di pulizia della città. La campagna, coordinata dall'assessorato all'Ambiente, prevede un articolato piano mezzi che possa fornire una dettagliata informazione ai cittadini sul sistema di pulizia della città.

Manifesti, locandine, opuscoli, eco-decalogo, messaggi di pubblica utilità per il sistema radiotelevisivo con la realizzazione di spot dedicati sia al sistema generale di pulizia che alla raccolta differenziata. Convenzioni con le associazioni per una collaborazione integrata, incontri nelle scuole, parrocchie, quartieri.



Dividi a colori.





ecodecalogo

1

Non mettere rifiuti nei cassonetti quando questi sono già colmi e non appoggiare i rifiuti a terra a fianco del cassonetto: se ne può trovare un altro semivuoto nel giro di pochi metri.

2

Riporre i rifiuti in appositi sacchetti, chiuderli bene e gettarli all'interno del cassonetto.

3

Schiacciare le lattine, ridurre gli imballaggi ed evitare che frammenti di vetro e ferri acuminati sporgano pericolosamente dai sacchetti.

4

Non gettare nel cassonetto rifiuti liquidi, né sostanze infiammabili, né rifiuti pericolosi, tossici o nocivi (es. vernici).

5

Usare i contenitori per le raccolte differenziate.

6

Se si sta passeggiando e si hanno carte da gettare, servirsi degli appositi cestini. Non usare i cestini per gettarvi i sacchetti dei rifiuti di casa.

7

È vietato abbandonare residui edili, elettrodomestici o rifiuti ingombranti lungo la strada: questo genere di rifiuti viene ritirato, su richiesta, dall'IGM che li porta nei suoi centri attrezzati.

8

Si può ridurre la quantità di rifiuti. È bene privilegiare prodotti commerciali che utilizzano poco imballaggio.

9

Prestare più attenzione alla durata, all'utilità di un prodotto e al fatto che sia reimpiegabile: ogni chilogrammo in meno da smaltire è un problema in meno da risolvere.

10

Collaborare con L'Amministrazione Comunale e con la ditta IGM.

**Il Comune di Siracusa
migliora il decoro
della città e della qualità
di vita dei cittadini**



RDA
RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI

I Servizi

Lo sportello unico del cittadino garantisce l'accesso alle informazioni, ai procedimenti ed ai servizi del Comune di Siracusa e favorisce l'accesso alle informazioni delle altre pubbliche amministrazioni e dei soggetti erogatori di servizi di pubblica utilità;

attuа processi di verifica della qualità dei servizi e del gradimento degli stessi da parte degli utenti e collabora per adeguare la qualità delle prestazioni offerte alle prestazioni attese, anche tramite l'adozione di procedure dirette alla gestione delle segnalazioni, proposte e reclami dei cittadini;

svolge attività di consulenza di primo livello in relazione ai procedimenti comunali e alle relative fonti normative;

realizza la migliore gestione ed il potenziamento del sito Internet comunale;

informa ed orienta i cittadini sulle modalità di svolgimento dei procedimenti amministrativi e di fruizione dei servizi comunali avvalendosi a tal fine di una banca dati informatizzata;

attiva rapporti con le altre Pubbliche Amministrazioni operanti sul territorio per acquisire informazioni e modulistica da consegnare ai cittadini e promuove collaborazioni con gli Uffici Relazioni con il Pubblico di tali Amministrazioni;

fornisce informazioni sugli atti dell'Amministrazione Comunale, sullo svolgimento, i tempi di conclusione ed i responsabili dei procedimenti amministrativi, avvalendosi a tal fine di una banca dati informatizzata; organizza indagini sul grado di soddisfazione degli utenti per i servizi erogati e sull'evoluzione dei bisogni e delle esigenze dei cittadini;

informa gli interessati circa le modalità ed i termini della procedura di reclamo, riceve i reclami e le segnalazioni e li inoltra ai responsabili degli uffici competenti che provvedono ad effettuare gli opportuni accertamenti e a comunicarne il risultato allo Sportello



Unico del Cittadino, avvalendosi del Responsabile della comunicazione, entro 10 giorni dal ricevimento delle segnalazioni, a tal fine va evidenziato che nella maggior parte dei casi le risposte sono pervenute nell'arco delle 48 ore lavorative.

Un anno di attività

settore di front office

1500 pratiche evase e regolarmente concluse (97%), le rimanenti sono in fase di lavorazione; oltre 7.500 richieste o chiarimenti verbali fatti agli sportelli);

settore di back office

1355 e-mail pervenute da tutto il mondo sia da parte di privati che da istituzioni (enti pubblici, ministeri, consolati ecc...)

1100 fax inviati ad Uffici ed Enti vari;

1080 fax ricevuti da tutto il mondo;

8000 telefonate ricevute sia dal numero verde che dal numero istituzionale per chiarimenti o informazioni di varia natura.

settore back office progettuale web

6200 pagine web riguardanti tutti i settori dell'Amministrazione Comunale e sulla vita della città;

Lo sportello unico del cittadino

Dirigente Corrado Zaccaria

Lo Sportello Unico del Cittadino istituito il 28 Novembre 2003, ha come scopo principale il miglioramento della qualità dei servizi da rendere al cittadino, anche attraverso la realizzazione della carta d'identità elettronica con caratteristica di carta dei servizi.

www.comune.siracusa.it

Questionario per la valutazione del livello di soddisfazione degli utenti e su eventuali proposte per il miglioramento della qualità della vita nella nostra città (tra le molte proposte prevale l'argomento riguardante la realizzazione di parcheggi ed il miglioramento del traffico veicolare "75 % circa"); Sondaggio per la valutazione sulla costituzione dell'isola pedonale ad Ortigia e relativi suggerimenti migliorativi (il suggerimento più frequente è quello di istituire l'isola pedonale per l'intero anno solare "70% circa");

Iniziata una nuova collaborazione con Enti di competenza nazionale come l'INPS, il che permette di trasmettere on line, ad esempio, tutte le pratiche delle neo mamme che hanno diritto al bonus di 1.000 Euro per la nascita o l'adozione del proprio figlio, accorciando notevolmente i tempi burocratici per l'emissione del bonus che normalmente dal momento della richiesta al momento dell'erogazione non supera le due settimane, fino ad oggi sono state espletate più di 500 richieste.

Altra iniziativa che ha riscontrato grande interesse tra i cittadini è stata quella della realizzazione di un settore specifico all'interno del sito riguardante le consultazioni elettorali.

I cittadini sono stati costantemente aggiornati su ogni fase della consultazione con notizie di varia natura permettendo così di poter conoscere ciascun candidato ed i programmi presentati in campagna elettorale.

È stato possibile on line ed in tempo reale, seguire lo spoglio delle schede per ciascuna consultazione previsioni con un'affluenza di oltre 11.000 connessioni al giorno sia durante le giornate di votazione che in quelle immediatamente successive.

Ultimamente il sito ha avuto una modifica nella sua veste grafica della pagina di presentazione per una più semplice ricerca degli argomenti ed una più facile lettura.

Recapiti telefonici:

0931 441772 - fax 0931419731

numero verde 800299507

sportellocittadino@comune.siracusa.it

Orari di apertura al pubblico

Lunedì, mercoledì, venerdì 8,30-13,00

Martedì, giovedì 8,30-13,00 15,30-17,30



città di siracusa numeri utili

Piazza Duomo, 4 - Palazzo del Senato

Centralino	0931 462355 - 0931 462366
Sindaco	0931 463744
Vice Sindaco	0931 463404
Capo di Gabinetto	0931 463203
Segreteria del Sindaco	0931 65429 - 0931 461746 Fax 0931 68120
Segretario Generale	0931 60400
Presidente del Consiglio Comunale	0931 60107
Difensore Civico	0931 463880
Ufficio Stampa	0931 464652 - Fax 0931 461371
Protezione Civile	0931 449215 Fax 0931 449154

uffici

Giunta	Via Minerva 5	0931 449418
Politiche Scolastiche, Università	Via Minerva 5	0931 483357
Protocollo	Piazza Duomo 4	0931 21150
Igiene Urbana	Piazza Duomo 4	0931 461821
Ecologia	Piazza Duomo 4	0931 60608
Personale	Piazza Duomo 4	0931 21771
	Fax	0931 64234
Gare e Contratti	Via Adda 9	0931 464666
Decentramento	Piazza Duomo 4	0931 464670
Centro Elaborazione Dati	Piazza Duomo 4	0931 65401
Biblioteca Comunale Centrale	Via SS. Coronati 46	0931 68101
Biblioteca Grottasanta	Via G. Barresi 2	0931 784072
Biblioteca Cassibile	Via delle Margherite 1	0931 718957
Condizione Giovanile e Formazione	Via S. Giovanni alle Catacombe 7	0931 21073
Ufficio Tecnico Comunale	Via Brenta 81	0931 482111
	Fax	0931 462206
Cimitero	Contrada Canalicchio	0931 65102
	Fax	0931 480953
Centro Storico	Via Logoteta, 1	0931 69422
Ragioneria	Via Arsenale 42	0931 796611
	Fax	0931 66474
Economato	Via Arsenale 42	0931 796633
Tributi - Affissioni	Via L. De Caprio 57	0931 785311
Commercio	Via L. De Caprio 57	0931 785311
Servizi Demografici	Via S. Metodio 36/40	0931 412841
	Fax	0931 412854

Politiche Culturali Spettacoli, Turismo

Via Mirabella, 29 0931 464657
Fax 0931 463762

Bilancio

Via Arsenale 42 0931 796611

Vigilanza Urbana

Viabilità - Traffico

Via Molo 1 0931 22230

Politiche Sociali

Via Cairoli 20 0931 461719

Contenzioso

Corso Matteotti 16 0931 461841

Patrimonio

Corso Matteotti 16 0931 60670

Lavori Pubblici

Via Brenta 81 0931 482111

Urbanistica - Abusivismo

Sanatoria Edilizia

Via Brenta 81 0931 482111

Anagrafe - Stato Civile

Statistica - Elettorale

Via S. Metodio 36/40 0931 412892

Fax 0931 412854

Leva

Via S. Sebastiano 71 0931 33800

Ufficio Rete Civica

Via SS. Coronati 46 0931 483039

Mercato Ortofrutticolo

Via Elorina 1 - Direzione 0931 61418

Mercato Ittico

Via Arezzo della Targia 0931 66853

Laboratorio di Falegnameria

Via Elorina 0931 62484

Centri Geriatrici Diurni

Via Fillioley 1 0931 412161

Via Vermexio 1 0931 21766

Casa

Via Barrese 2 0931 704644

Fax 0931 783681

Avvocatura

Corso Matteotti 16 0931 461841

Pari Opportunità

Viale A. Diaz 55 0931 64485

Scuola di Musica

"S. Privera"

Viale Regina Margherita 19 0931 61033

Fax 0931 483485

Villa Reimann

Via Necropoli Grotticelle 12/14 0931 411939

Campo Scuola

Pippo di Natale

Via Augusto 0931 22722

Cittadella dello Sport

Via Zopiro 2 0931 30005

Vigili Urbani

Via Molo 2

numero verde 800632328

Pronto Intervento 0931 462644

Comandante 0931 66102

Ufficio Verbali 0931 22703

Sezione Cassibile 0931 718238

Sezione Acradina 0931 411400

Sezione S. Lucia 093167816

circoscrizioni

Acradina

Viale Zecchino 118 0931 441944

Belvedere

Corso Giulio Cesare 5 0931 711100

Cassibile

Via delle Margherite 2 0931 719044

Epipoli

Via Monte Lauro 12 0931 746640

Grottasanta

Via Barresi 2 0931 783771

Neapolis

Via Garigliano 16/A 0931 24033

Ortigia

Via Minerva, 5 0931 64425

S. Lucia

Via Caltanissetta 43 0931 22154

Tiche

Via Italia 30 0931 756088



sette contro tebe antigone



ISTITUTO NAZIONALE
DEL DRAMMA ANTICO



XLI ciclo
di rappresentazioni
classiche

XLI ciclo di rappresentazioni classiche



siracusa teatro greco

13 maggio / 26 giugno 2005

UNIVERSITÀ PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
REGIONE SICILIANA - ASS. B.C.C. E R.
REGIONE SICILIANA - ASS. FIBRINO E SPETTACOLO
COMUNE DI SIRACUSA
FRANCESCO RUCIARANI DI SIRACUSA
ARTE DI SIRACUSA
A.A.T. DI SIRACUSA
SPONSORING REGIONALE E B.C.C. P.A.A. DI SIRACUSA

numero verde 800 166 250
www.halloticket.it

www.indafondazione.org